

A.R.O. 7/LE – CAPOFILA COMUNE DI BOTRUGNO

Comuni di:

Andrano, Botrugno, Castro, Cutrofiano, Diso, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Nociglia, Ortelle, Otranto, Poggiardo, San Cassiano, Sanarica, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Spongano, Supersano, Surano e Uggiano La Chiesa

Piano Industriale del Servizio unitario di Spazzamento, Raccolta e Trasporto RSU nei comuni dell'ARO 7/LE

GESTIONE IN HOUSE

Periodo anni 9 +1 Rinnovo

Progetto redatto ai sensi dell'art. 23 ca 15 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Approvato con Delibera di Assemblea ARO 7/LE nr. _____ del ____/____/2021

CIG:

PROGETTAZIONE



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX.

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (LE)

P.IVA 04788690750

Cammeria Comm. Le REA LE – 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211

www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com

PEC: smart.engineering.srl@pec.it



ELAB. 03

Capitolato Speciale d'Appalto

REV: 00

Data: DICEMBRE 2021

| Descrizione | Resp. Commessa | Elaborazione | Amministratore | Committente |
|--|-----------------------------|--|--------------------------|-----------------------------|
| Progetto art. 23 ca 15 D.Lgs. 50/2016 | Ing. Riccardo BANDELLO | Ing. Riccardo BANDELLO | Ing. Riccardo BANDELLO | ARO 7/LE |
| | Ing. Emanuele BORGIA | Ing. Emanuele BORGIA | Ing. Emanuele BORGIA | R.U.P. |
| Collaborazione | | | Direttore Tecnico | Arch. Loredana DIMARTINO |
| | Elaborazione Web-Gis | Supporto alla progettazione | Ing. Riccardo BANDELLO | |
| | | Ing. Serenella Micaletto | Ing. Emanuele BORGIA | |

Il presente progetto è protetto a termini di legge.

INDICE

PARTE I AMMINISTRATIVA

[ART. 1 Definizioni](#)

[ART. 2 Oggetto](#)

[ART. 3 Documenti che fanno parte del contratto](#)

[ART. 4 Diritto di privativa](#)

[ART. 5 Durata dell'appalto, rinnovo e proroga tecnica](#)

[ART. 6 Avvio dei servizi](#)

[ART. 7 Servizi analoghi - complementari](#)

[ART. 8 Modifiche in corso di esecuzione del contratto](#)

[ART. 9 Revisione ed adeguamento del prezzo contrattuale](#)

[ART. 10 Personale in servizio - Clausola sociale](#)

[ART. 11 – Divieto di cessione del contratto - Subappalto – Cessione dei crediti](#)

[ART. 12 Garanzia definitiva](#)

[ART. 13 Patto di legalità](#)

[ART. 14 Corrispettivo dell'appalto](#)

[ART. 15 Anticipazione del prezzo](#)

[ART. 16 Pagamenti](#)

[ART. 17 Tracciabilità dei flussi finanziari](#)

[ART. 18 Obblighi e responsabilità del contraente](#)

[ART. 19 Sicurezza sul lavoro](#)

[ART. 20 Inadempimenti e penali](#)

[ART. 21 Esecuzione d'ufficio](#)

[ART. 22 Risoluzione per inadempimento \(artt. 1453 e 1454 c.c.\)](#)

[ART. 23 Risoluzione espressa \(art. 1456 c.c.\)](#)

[ART. 24 Recesso](#)

[ART. 25 Risoluzione per subentro di gestore individuato da strutture sovracomunali, secondo la programmazione regionale](#)

[ART. 26 Condizioni alla scadenza](#)

[ART. 27 Obbligo di continuità dei servizi](#)

[ART. 28 Osservanza delle leggi e dei regolamenti](#)

[ART. 29 Codice di comportamento](#)

[ART. 30 Esclusione arbitrato e foro competente](#)

[ART. 31 Spese a carico dell'appaltatore](#)

[ART. 32 Trattamento dei dati personali e riservatezza](#)

[ART. 33 Clausola finale](#)

PARTE II TECNICA

[ART. 34 Oggetto](#)

[ART. 35 Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani](#)

[ART. 36 Pesatura dei rifiuti](#)

[ART. 37 Adeguamento e variazione dei servizi](#)

[ART. 38 DEC - Controllo del servizio – comunicazioni e report](#)

[ART. 39 Reperibilità](#)

[ART. 40 Ricavi CONAI di spettanza del Comune](#)

[ART. 41 Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche](#)

[ART. 42 Obiettivi di RD e relative penalità/premialità](#)

[ART. 43 Trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti](#)

[ART. 44 Conformità ai principi della "carta della qualità dei servizi ambientali"](#)

[ART. 45 Mezzi e attrezzature](#)

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO NOT THINK THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le)

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

- [ART. 46 Sedi operative/stazione di trasbordo del contraente](#)
- [ART. 47 Formazione degli operatori](#)
- [ART. 48 Campagna di comunicazione e numero verde](#)
- [ART. 49 Distribuzione dei kit di raccolta all'avvio del servizio](#)
- [ART. 50 Cooperazione](#)

PARTE I “AMMINISTRATIVA”

ART. 1 Definizioni

1. Ai fini del presente capitolato, si intende per:

- a) «appaltatore»: l'operatore economico, a favore del quale avviene l'aggiudicazione del contratto di appalto per il servizio integrato di igiene urbana e ambientale nel territorio dei Comuni dell'**ARO 7/LE**, all'esito della procedura di affidamento;
- b) «decreto CAM»: i Criteri minimi ambientali approvati con Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13/02/2014 “*Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani*” (pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11/3/2014);
- c) «capitolato tecnico - amministrativo»: il presente capitolato per l'affidamento del “servizio di integrato di igiene urbana e ambientale” nel territorio di riferimento;
- d) «D.Lgs. 50/2016»: il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e successive modificazioni;
- e) «D. Lgs. 152/2006»: il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante il Codice dell'ambiente e successive modificazioni;
- f) «Stazione appaltante»: l'ARO 7/LE;
- g) «contraente»: l'appaltatore dopo la stipulazione del contratto di appalto relativo ai servizi oggetto del presente capitolato;
- h) «contratto»: il contratto di appalto con relativi allegati stipulato tra l'ARO ed il soggetto contraente;
- i) «D.L. 76/2020»: il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, come convertito in Legge 11 settembre 2020, n. 120 recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale;
- j) «D.E.C.»: il direttore dell'esecuzione del contratto;
- k) «DUVRI»: il documento unico di valutazione dei rischi da interferenza di cui all'art. 17, comma 1 e 26 del D.Lgs. 81/2008;
- l) «DVR»: il documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 28 del D.Lgs. 81/2008 e al Decreto ministeriale 9 settembre 2012;
- m) «piano economico-finanziario» o «PEF»: documento tecnico-contabile, presentato dall'appaltatore;
- n) «progetto»: il progetto del servizio integrato di igiene urbana e ambientale approvato dall'ARO con i contenuti di cui all'art. 23, comma 15, del Codice dei contratti;
- o) «regolamentazione del servizio»: la regolamentazione per la gestione del servizio cui l'appaltatore deve scrupolosamente attenersi, ovvero:
 - Piano Regionale di gestione dei rifiuti della Regione Puglia;
 - Regolamento comunale per l'applicazione e la disciplina della TARI;
 - Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati del territorio di riferimento;
- p) «RUP»: il responsabile unico del procedimento;
- q) «servizio di gestione dei rifiuti urbani»: i servizi di gestione integrata di igiene urbana e ambientale da svolgere nel territorio di riferimento oggetto del contratto, come dettagliatamente individuati e descritti nel progetto di cui alla lett. p) e nell'offerta dell'appaltatore;

ART. 2 – Oggetto

1. La presente Parte I disciplina gli aspetti amministrativi relativi al contratto di appalto del “Servizio integrato di igiene urbana e ambientale” con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione e del Decreto CAM 13/02/2014.
2. Formano oggetto del contratto di appalto i seguenti servizi, come meglio dettagliati nel progetto cui si rinvia integralmente:

progettazione



SMART ENGINEERING
“DO IT BETTER THE WAY”

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

- a) servizio di raccolta per utenze domestiche e utenze non domestiche;
- b) servizi di igiene urbana;
- c) servizio di vigilanza e accertamento dei conferimenti da parte delle utenze;
- d) servizio di distribuzione delle attrezzature e materiali di consumo agli utenti, di informazione, assistenza e comunicazione ambientale;

3. Su richiesta dell'ARO il contraente dovrà garantire anche il supporto tecnico – informatico per il passaggio alla tariffazione puntuale (TARIP), come previsto dalla relazione illustrativa di progetto.

ART. 3 - Documenti che fanno parte del contratto

1. Fanno parte integrante e sostanziale del contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a) i documenti progettuali allegati al presente Capitolato;
- b) D.U.V.R.I.;
- c) il Piano operativo di sicurezza, da redigersi a cura del contraente;
- d) il presente “capitolato tecnico - amministrativo”;
- e) la dichiarazione di impegno a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata del **70,00%**,
- f) il Patto di integrità/legalità, sottoscritto dall'appaltatore con la presentazione dell'offerta.

5

ART. 4 – Diritto di privativa

1. I servizi di cui all'articolo 2 sono assunti in regime di privativa del Comune ai sensi dell'art 198 del D.Lgs. 152/2006, che li gestisce tramite il contraente, secondo le modalità indicate nel contratto.

2. Le utenze non domestiche, ai sensi dell'art. 238 comma 10, del D. Lgs. 152/2006, possono conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi.

ART. 5 - Durata dell'appalto, rinnovo e proroga tecnica

1. La durata dell'appalto è di **9 (nove) anni**, decorrente dalla data di consegna del servizio, risultante dal verbale sottoscritto dal D.E.C. e dal contraente.

2. L'ARO si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata di ulteriori **1 (uno) anno**, per un importo di **€ 10.698.766,76** al netto degli oneri per la sicurezza da rischi per interferenze non soggetti a ribasso di **€ 106.987,67** dell'IVA e di altre eventuali imposte e contributi di legge. L'ARO esercita tale facoltà comunicandola al contraente con lettera da inviare mediante posta elettronica certificata almeno 2 (due) mesi prima della scadenza del contratto. Il rinnovo è condizionato alla clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 25. Nel periodo di rinnovo il contraente può proporre investimenti, per il cui ammortamento si applica quanto previsto dall'articolo 25.

3. L'ARO può esercitare l'opzione di proroga tecnica ai sensi dell'art. 106, comma 11 del D.Lgs. 50/2016 limitatamente al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di un nuovo contraente, per una durata massima di 6 (sei) mesi, stimato ai sensi dell'art. 35 comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, per l'importo di **€ 5.349.383,38** oltre agli oneri per la sicurezza da rischi per interferenze non soggetti a ribasso di **€ 53.493,83** e all'IVA. L'ARO esercita tale facoltà comunicandola al contraente con lettera da inviare mediante posta elettronica certificata almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza del contratto. In tal caso, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per l'ARO. Il contraente non potrà pertanto pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione fatta salva l'applicazione della revisione dei prezzi di cui al successivo articolo 9.

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO AS YOU WOULD BE DONE BY"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

ART. 6 – Avvio dei servizi

1. Il contraente deve attivare tutti i servizi previsti in progetto, entro **90 giorni** dalla data di consegna del servizio risultante dal verbale di cui all'articolo 5, comma 1.

2. La messa a regime del sistema dovrà concludersi entro i **successivi 60 giorni**.

3. Nella fase transitoria il contraente dovrà provvedere alla gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti con le attuali modalità operative, restando a suo carico le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio.

Contemporaneamente il contraente dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- fornitura di tutti i materiali;
- distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto dall'I.A. in conformità delle disposizioni dettate dall'Amministrazione Comunale.

Per eventuali utenze non residenti che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale, il contraente dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

4. Nel periodo transitorio il contraente è obbligato ad eseguire il servizio in continuità, garantendo almeno le prestazioni previste dal precedente modello gestionale.

Il contraente è tenuto a riconoscere al gestore uscente le eventuali quote di ammortamento residuo dei beni, da questo eventualmente acquistati, che l'ARO intendesse mantenere in quanto funzionali ai servizi, come previsto all'articolo 45, comma 1 - Parte II.

ART. 7 - Servizi analoghi - complementari

1 L'ARO, in corso di efficacia del contratto, può affidare al contraente nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, o ulteriori servizi, entro il limite del 50 (cinquanta) % del valore iniziale, come previsto dall'articolo 63, comma 5, del D.Lgs. 50/2016.

2. Le condizioni di affidamento dei servizi di cui al presente articolo sono le stesse indicate nel progetto del servizio e nel contratto.

3. Il valore dei servizi di cui al presente articolo è calcolato in **€ 5.349.383,38**, ai fini della stima del valore di cui all'art. 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016.

4. L'ARO si riserva la facoltà di poter affidare mediante procedura negoziata, al medesimo prestatore del servizio principale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 63, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., servizi complementari non previsti nel progetto, ma che, nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Per l'espletamento di tali servizi, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dall'ARO.

ART. 8 - Modifiche in corso di esecuzione del contratto

1. Il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi e nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016.

progettazione



SMART ENGINEERING
"THINK OUTSIDE THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

2. L'ARO può richiedere al contraente, ai sensi dell'106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, ulteriori servizi e forniture per un importo massimo complessivo non superiore all'ammontare del ribasso offerto in sede di affidamento, relativi a:
 - a) forniture di attrezzature aggiuntive che verranno pagate secondo i prezzi unitari indicati nella relazione tecnico – economica di progetto, fermo restando il numero minimo di attrezzature previste nel progetto;
 - b) servizi aggiuntivi, per i quali l'ARO richiede l'utilizzo di specifici automezzi; in tal caso, i costi del personale e di nolo a freddo saranno determinati secondo i prezzi unitari indicati (e/o desumibili) nella relazione tecnico - economica di progetto. A tale costo andrà aggiunto l'utile d'impresa. Sono comprese le eventuali modifiche previste all'articolo 37 "Adeguamento e variazioni dei servizi", comma 3, lett. a) della Parte II, per le quali si applicano le condizioni di cui al comma 1.2 dell'articolo 35 "Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani" della stessa Parte II;
 - c) le eventuali modifiche previste all'art. 37, comma 3, lett. b), della Parte II, per le quali si applicano le condizioni e il costo di trasporto (Km/tonnellata) indicati all'articolo 35, ai commi 6, 7, 8 e 9 della stessa Parte II.
3. Le varianti in corso d'opera, determinate da circostanze imprevedute e imprevedibili, sono ammissibili alle condizioni di cui all'art. 106, comma 1, lett. c). In tale caso, l'eventuale aumento di prezzo non deve eccedere il 50 (cinquanta) per cento del valore del contratto iniziale e, in caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.
4. Nel caso in cui, in corso di esecuzione, si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'ARO può imporre al contraente l'esecuzione delle stesse alle medesime condizioni previste nel contratto originario. In tal caso il contraente non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.
5. Non possono in ogni caso essere richieste integrazioni o maggiori costi per errate valutazioni da parte del contraente rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche del territorio da servire.
6. Se le modifiche di cui al presente articolo superano l'importo del quinto d'obbligo dell'ammontare del contratto, deve essere stipulato un contratto aggiuntivo. Se le modifiche comportano l'applicazione di nuovi prezzi rispetto a quelli già previsti dal progetto del servizio ma entro l'importo del quinto d'obbligo, è redatto dal DEC un verbale di concordamento nuovi prezzi da sottoscrivere da parte del contraente.
7. Le modifiche che comportano variazioni al corrispettivo si applicano con decorrenza dal giorno successivo a quello in cui è autorizzata la variazione.
8. L si riserva la facoltà di compiere esperimenti o progetti pilota su una popolazione non superiore al 10 (dieci) % del totale prima di attuare modifiche e il contraente è obbligato a prestarsi a tali esperimenti con mezzi a sua disposizione.

ART. 9 Revisione e adeguamento del prezzo contrattuale

1. Il corrispettivo contrattuale è soggetto a revisione ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 a partire dal secondo anno di rinnovo.
2. La revisione del corrispettivo a corpo ai sensi del comma 1 è determinata:
 - a) *per il personale*: variazione, con riferimento al costo del personale come da tabelle FISE-ASSOAMBIENTE C.C.N.L., con incidenza del 50% sul corrispettivo del servizio;
 - b) *per il costo di esercizio degli automezzi*: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – trasporto", con incidenza del 25% sul corrispettivo del servizio;
 - c) *per il costo dei materiali di consumo*: variazione, con riferimento alla data dell'offerta, degli indici generali dei prezzi Istat, voce "prezzi al consumo – altri beni e servizi", con incidenza del 25% sul corrispettivo del servizio.

progettazione



SMART ENGINEERING

THE WAY TO THE TOP

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

3. In ogni caso, ai sensi dell'art. 4 della delibera ARERA 03 agosto 2021, n. 363/2021/R/RIF (*Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*) la somma dei costi del servizio integrato dei rifiuti, tra cui quelli del presente appalto, per gli anni 2022 - 2025 può assumere il valore massimo che tiene conto di:

- a) tasso di inflazione programmata;
- b) coefficiente di recupero della produttività;
- c) coefficiente di miglioramento della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- d) coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi.

4. Per maggiori dettagli si rimanda all'art. 4 della Delibera ARERA n. 363/2021, e alle successive delibere che saranno pubblicate per gli anni successivi.

5. L'ARO può richiedere, a suo insindacabile giudizio, ogni documento ritenuto utile per l'esame della richiesta di revisione.

ART. 10 – Personale in servizio - Clausola sociale

1. Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, il contraente dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, impiegando un numero di unità e un livello professionale medio non inferiore a quello indicato in progetto. Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, il contraente dovrà indicare il numero e la relativa qualifica degli addetti impiegati nell'esecuzione dei servizi. Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'appaltatore, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'operatore economico deve accettare espressamente, la clausola sociale di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché le norme di cui all'art. 30, comma 4, del Codice appalti.

2. Ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 50/2016, il contraente è tenuto a rispettare il "piano di riassorbimento", presentato in sede di affidamento.

3. Ai fini del rispetto dell'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, il contraente garantisce l'applicazione del contratto collettivo del settore di igiene ambientale (CCNL) o di diverso contratto che meglio regola le prestazioni rese dai lavoratori impiegati nello svolgimento dei servizi. Il CCNL può essere anche diverso da quello applicato dal precedente contraente, sempreché siano salvaguardati i livelli retributivi dei lavoratori in modo adeguato e congruo.

4. Fermo restando l'obbligo di cui all'articolo 18, comma 2, lett. a), il contraente, alla scadenza o cessazione anticipata per qualsiasi causa del contratto, è obbligato a fornire all'ARO i dati sul personale impiegato (numero di unità, monte ore, CCNL applicato, qualifica, livelli retributivi, scatti di anzianità, eventuale indicazione dei lavoratori assunti ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mediante fruizione di agevolazioni contributive previste dalla legislazione vigente). Lo svincolo della garanzia definitiva è subordinato anche a tale adempimento, che deve risultare dal certificato finale di verifica di conformità ex art. 102 del D.Lgs. 50/2016.

5. Il contraente sarà tenuto inoltre a:

- a) garantire la continuità e l'efficienza del servizio provvedendo alla tempestiva sostituzione del personale assente per un periodo superiore a 5 giorni. Si impegna altresì all'assunzione di personale stagionale e/o a tempo determinato che ritenesse necessari per far fronte a eventuali picchi temporali di produzione di rifiuti e/o di servizi.
- b) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi. L'appaltatore dovrà garantire il trattamento economico spettante al proprio personale anche nella condizione in cui i Comuni non dovessero essere in grado di pagare il canone mensile come da contratto entro 90 gg. e fino ad un massimo di 180

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO NOT KICK THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

gg.

- c) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- d) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08 e del Decreto Interministeriale 9 settembre 2014 e successive modificazioni ed integrazioni.
- e) riconoscere degli elementi premianti, in termini di remunerazione, a tutti gli operatori addetti al servizio di raccolta qualora si dovessero superare gli obiettivi previsti.

6. Qualora, durante la durata dell'appalto, dovessero verificarsi dei pensionamenti del personale presente in cantiere, il contraente non sarà tenuto al reintegro di unità lavorative, qualora, a seguito di istruttoria condotta dal DEC, risultasse sufficiente il personale presente per ragioni riconducibili ad una variazione delle condizioni iniziali (ad esempio in caso di riduzione della popolazione/utenze da servire, riduzione, nei limiti di legge, dei servizi dati in appalto). In tal caso si procederà alla rimodulazione del canone da corrispondere all'appaltatore.

9

7. Il personale dell'appaltatore dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Il personale in servizio dovrà:

a) essere dotato, a cura e spese dell'appaltatore, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:

- del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
- delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;

b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dalle Autorità Comunali (in primo luogo in materia di igiene e di sanità), alle indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale, nonché agli ordini impartiti dalla direzione tecnica ed operativa dall'appaltatore stesso.

8. L'Amministrazione Comunale si riserva di pretendere l'allontanamento del personale del contraente incapace o inadempiente ai propri doveri di sicurezza o che non rispetti norme, procedure, regolamenti, ordini aziendali. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un Responsabile nominato dall'appaltatore e che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi. Detto Responsabile dovrà essere capace ed autonomo nelle decisioni gestionali, nonché in grado di collaborare fattivamente con l'Amministrazione Comunale per la soluzione delle problematiche che via via dovessero insorgere nell'esecuzione dei servizi.

9. Il contraente, al momento dell'inizio dell'appalto, oltre a comunicare il nominativo ed il recapito del Responsabile di cui al comma precedente, trasmetterà inoltre all'ARO l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 15 giorni, tutte le eventuali variazioni.

10. E' facoltà dell'Amministrazione Comunale richiedere la sostituzione di detto Responsabile se ad insindacabile giudizio dell'ARO, lo stesso non sia ritenuto idoneo alle mansioni richieste per garantire la qualità dei servizi sul territorio comunale, nel pieno rispetto dei reciproci obblighi contrattuali. In tale caso, l'appaltatore dovrà provvedere alla sostituzione del Responsabile entro 6 giorni lavorativi dalla richiesta dell'Amministrazione Comunale. Nuove esigenze di personale dell'appaltatore per il cantiere dovranno essere soddisfatte preferibilmente tramite l'assunzione di residenti nell'ARO.

11. Il contraente dovrà dotare il proprio personale, oltre che dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio di cui al contratto, anche di quelli che potranno essere prescritti dall'Amministrazione

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO NOT KICK THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

Comunale in relazione a condizioni di rischio specifiche; di tale ulteriore obbligo verrà, se del caso, data comunicazione scritta di volta in volta. L'appaltatore imporrà al proprio personale il rispetto della normativa di sicurezza, ed ai propri preposti di controllare ed esigere tale rispetto.

ART. 11 – Divieto di cessione del contratto - Subappalto – Cessione dei crediti

1. Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 106, comma 1, lettera d) del D.Lgs. 50/2016.
2. I servizi di raccolta per utenze domestiche e utenze non domestiche come definiti e dettagliati nel progetto di cui all'articolo 3, lett. a), sono subappaltabili entro la percentuale del 30% trattandosi di servizi che per la loro stessa natura richiedono una tendenziale gestione unitaria. I restanti servizi, considerato che non sussistono circostanze tali da ritenere essenziale la prevalente identità fra il contraente e l'esecutore, sono subappaltabili senza limiti quantitativi (GUCE 26 sett. 2019 C36-208).
3. Il subappalto è comunque vietato nel caso in cui il contraente non abbia indicato in sede di affidamento le parti del servizio o fornitura da subappaltare. Ciascun subappaltatore deve possedere i requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e i requisiti di qualificazione richiesti dall'affidamento, proporzionati alla quota di prestazioni da subappaltare. Il subappalto è autorizzato secondo la procedura e alle condizioni indicate dall'art. 105 del D.Lgs. 50/2016.
4. In caso di subappalto, l'ARO provvede, nei casi di cui all'articolo 105, comma 13, del D.Lgs. 50/2016, a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni eseguite, su semplice richiesta dello stesso.
5. Come previsto dall'art. 105, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il contraente prima dell'inizio della prestazione, deve comunicare, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo, l'oggetto, e il nome del sub-contraente.
6. La cessione dei crediti è regolata dall'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

ART. 12 – Garanzia definitiva

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato, il contraente, prima della stipulazione del contratto, deve costituire una garanzia ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, denominata "garanzia definitiva" sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 93 del D.Lgs. 50/2016 e conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31.
2. L'importo della garanzia è pari al dieci (10) % dell'importo contrattuale ed è aumentato alle condizioni e nei limiti di cui al 103, comma 1 del D.Lgs. 50/2016.
3. La cauzione di cui al comma 1 è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al contraente rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'ARO.
4. L'ARO ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del contraente e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal contraente per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio e addetti all'esecuzione dell'appalto.

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO IT BETTER THE WAY"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

5. Modalità, contenuti e condizioni per la costituzione della garanzia di cui al comma 1 sono disciplinati dall'art 103 del D.Lgs. 50/2016.

6. Ai fini della stipula del contratto, la garanzia definitiva, se costituita tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere previamente depositata presso l'ARO in originale o in copia autentica notarile; se costituita mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (con valore al corso del giorno del deposito) o assegno circolare o con bonifico, dovrà essere depositata la ricevuta in originale rilasciata dalla banca o l'assegno circolare. È escluso il versamento in contanti a causa del limite al suo utilizzo di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 231/2007.

7. La garanzia di cui al comma 1 cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato finale di verifica di conformità.

8. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'ARO, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del contraente, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta regolare esecuzione.

9. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'escussione da parte dell'ARO della cauzione provvisoria presentata in sede di affidamento.

10. Nel caso di escussione, in tutto in parte, della garanzia di cui al presente articolo, il contraente è tenuto al suo reintegro nei tempi indicati dall'ARO. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al contraente.

ART 13 - Patto di legalità

1. Il contraente è tenuto a rispettare, durante l'esecuzione del contratto, il patto di legalità (integrità) presentato e sottoscritto in sede di affidamento, a pena di risoluzione del contratto stesso.

ART. 14 - Corrispettivo dell'appalto

Il corrispettivo dell'appalto è desumibile dal quadro economico di progetto allegato:

| ARO 7 LE | | | |
|---|--|-----------------|------------------|
| COSTO ANNUO DELL'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA | | | |
| | | Euro/ anno | Euro/ 10 anni |
| A | Importo servizi a base d'asta | | |
| A.1. | SERVIZI A CORPO: raccolta integrata e trasporto | € 10.698.766,76 | € 106.987.667,63 |
| A.2. | Oneri di Sicurezza (DUVRI) (non soggetti a ribasso) | € 106.987,67 | € 1.069.876,68 |
| A.3. | In uno | € 10.805.754,43 | € 108.057.544,30 |
| B. | Somme a disposizione dell'Amministrazione | | |
| B.1 | Spese di affidamento | € 54.028,77 | |
| B.2. | Attività del R.U.P. 0,5% di A.3. | € 54.028,77 | € 540.287,72 |
| B.3. | Direzione Esec. Contratto I e II Livello (IVA e CASSA) | € 136.152,51 | € 1.361.525,06 |
| B.4. | IVA 10% su A.4 | € 1.080.575,44 | € 10.805.754,43 |
| B.5 | in uno | € 1.324.785,49 | € 12.707.567,21 |
| C | Importo totale progetto | € 12.130.539,92 | € 120.765.111,52 |

1. Il contratto è stipulato per il canone a corpo offerto in sede di affidamento.

progettazione



SMART ENGINEERING

TECH OUT OF THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

2. L'importo, si intende remunerativo delle prestazioni da eseguirsi secondo le modalità e condizioni precisate nel progetto. Il contraente riconosce che il corrispettivo comprende e compensa gli oneri derivanti dalle prestazioni e che, pertanto, in nessun caso potrà richiedere o pretendere ulteriori compensi a tale titolo.

3. In caso di rinnovo di cui all'articolo 5, comma 2, il contraente è tenuto a predisporre in forma elettronica e a trasmettere all'ARO, al termine dell'annualità, il Piano Economico Finanziario dei servizi di igiene urbana, per la parte di propria competenza, secondo la delibera ARERA n. 363/2021 richiamata nell'Appendice Normativa (elaborato 01.01). In caso di inottemperanza, si applicano le penali di cui al successivo articolo 20.

4. Più in generale, il contraente è tenuto a predisporre e fornire all'ARO, entro i sette (7) giorni precedenti il relativo termine di scadenza, ogni e qualsiasi documento attinente ai servizi di igiene urbana che sia richiesto dalle normative vigenti nel periodo di affidamento del servizio.

5. Nel costo del servizio sono inclusi: il costo del personale, il costo degli automezzi, il costo delle attrezzature ed il costo dei materiali di consumo. I costi del personale sono stati stimati utilizzando le tabelle FISE-ASSOAMBIENTE relative a marzo 2019, con un impiego medio di 38 ore settimanali. Nel costo degli automezzi sono stati considerati i costi di gestione quali: la quota di ammortamento, i costi di manutenzione ordinaria e straordinaria, i costi di carburante, olio e pneumatici, l'assicurazione, le tasse e la quota di ammortamento dell'investimento per mezzi ed attrezzature adibiti alla raccolta e spazzamento dei R.S.U.

12

ART. 15 - Anticipazione del prezzo

1. Sul valore del contratto di appalto l'ARO calcola, entro 15 (quindici) giorni dall'effettivo avvio del servizio, l'importo dell'anticipazione del prezzo contrattuale da corrispondere su richiesta del contraente.

2. L'erogazione dell'anticipazione di cui al comma 1, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. 50/2016, è subordinata alla costituzione, da parte del contraente, di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle prestazioni.

3. La garanzia di cui al comma 2 è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

4. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte dell'ARO.

5. Il contraente decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione del servizio non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

6. Come previsto dall'art. 207 del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, l'anticipazione di cui al comma 1 può essere incrementata fino al 30% compatibilmente con le disponibilità finanziarie dei comuni del l'ARO.

ART. 16 - Pagamenti

progettazione



SMART ENGINEERING

TECHNOLOGY FOR THE CITY

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

1. Il corrispettivo di cui all'articolo 14 è corrisposto in rate mensili posticipate (ciascuna di eguale importo), **da pagarsi entro 30 (trenta) giorni da data di accettazione della fattura elettronica**, tramite mandati di pagamento emessi sul Tesoriere comunale, una volta effettuate le verifiche di conformità.
2. Ciascuna fattura elettronica deve essere emessa dal contraente entro la fine del mese successivo a quello di riferimento, previa emissione da parte del DEC del certificato di regolare esecuzione del servizio.
3. Nel caso in cui il contraente abbia sostenuto un sovraccosto in virtù dell'articolo 35 (Parte II), lo stesso deve emettere fattura separata mensile per la prestazione aggiuntiva. L'eventuale minor costo è detratto dall'importo della fattura del mese successivo. Analogamente, il contraente effettua una fatturazione mensile separata per eventuali ulteriori servizi affidati a norma dell'articolo 8 del presente contratto.
4. Nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili al Comune, il contraente ha diritto agli interessi come stabilito dal D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e successive modificazioni.
5. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune, l'ARO e il contraente.
6. Il pagamento della fattura relativa all'ultimo mese antecedente la scadenza del contratto è subordinato al rilascio del certificato finale di verifica di conformità, da emettere da parte del D.E.C. Il Comune effettua il pagamento entro un mese dal rilascio del certificato di verifica finale.
7. Ciascuna fattura deve riportare la seguente dicitura: *"Scissione dei pagamenti di cui agli artt. 1 e 17 ter DPR 633/72 come previsto dall'art. 1 del D.L. n. 50/2017 e relativo decreto MEF 13 luglio 2017 correttivo del DM 27 giugno 2017"*, nonché l'indicazione del CIG n < > e il riferimento al contratto e al numero di impegno di spesa.
8. Il Comune non provvede a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del D.E.C.
9. Ciascun pagamento è subordinato alla verifica di conformità, effettuata dal DEC, sul servizio effettuato nel periodo di riferimento, nonché alla verifica di regolarità contributiva (DURC) e dell'assenza di altre cause ostative previste dalle norme in materia di pagamenti da parte della pubblica amministrazione (fra le quali, la verifica di regolarità fiscale).
10. In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo al personale del Contraente (*ove ricorra subappalto, o dei titolari di subappalti*) o dei titolari di cottimi, dal certificato di pagamento deve essere effettuata la trattenuta corrispondente all'inadempimento, a norma dell'articolo 30, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da svincolare in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del DURC, come previsto dall'articolo 30, comma 5-bis, dello stesso D.Lgs. 50/2016.
11. Ogni pagamento è effettuato esclusivamente sul conto corrente indicato dal Contraente ai sensi dell'articolo 17.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il contraente e gli eventuali subappaltatori assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, e si impegnano a comunicare al Comune e all'ARO entro sette (7) giorni dall'accensione o, nel caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione nella commessa, le coordinate del conto corrente postale/bancario dedicato ai pagamenti di cui al presente capitolato, nonché, entro lo stesso termine, i nominativi e il codice fiscale dei soggetti incaricati ad operare sul conto corrente stesso (delibera ANAC n. 556 del 31/5/2017, recante Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136).

progettazione



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

2. Qualunque eventuale variazione relativa ai dati bancari di cui al comma 1 del presente articolo deve essere tempestivamente notificata a mezzo PEC al Comune e all'ARO.

3. Tutti i movimenti finanziari relativi ai servizi di cui al presente capitolato devono avvenire come segue:

- a) per pagamenti a favore del contraente, dei subappaltatori, dei sub-contraenti, dei sub-fornitori o comunque di soggetti che eseguono lavori, forniscono beni o prestano servizi, devono avvenire mediante bonifico bancario o postale, ovvero altro mezzo che sia ammesso dall'ordinamento giuridico in quanto idoneo ai fini della tracciabilità;
- b) per i pagamenti di cui alla precedente lettera a) devono avvenire in ogni caso utilizzando i conti correnti dedicati di cui al comma 1;
- c) per i pagamenti destinati a dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali nonché quelli destinati alla provvista di immobilizzazioni tecniche, tramite conto corrente dedicato di cui al comma 1, anche con strumenti diversi dal bonifico bancario o postale purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per l'intero importo dovuto, anche se questo non è riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi di cui al medesimo comma 1;
- d) per i pagamenti a favore di enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, quelli in favore di gestori e fornitori di pubblici servizi, e quelli riguardanti tributi, anche con strumenti diversi da quelli ammessi dalla lettera a), fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa;
- e) per le spese giornaliere, di importo inferiore o uguale a 1.500 euro, anche mediante sistemi diversi da quelli ammessi dalla lettera a), fermi restando il divieto di impiego del contante e l'obbligo di documentazione della spesa.

4. I soggetti di cui al comma 1 che hanno notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, procedono all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente il Comune e l'ARO e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

5. Il contraente si obbliga ad inserire nei contratti sottoscritti con eventuali subappaltatori o subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni.

6. L'inosservanza degli obblighi di cui al presente articolo può costituire causa di risoluzione ai sensi dell'art. 23, comma 3. In caso di inadempimento degli obblighi di cui al presente articolo sono fatte salve le sanzioni amministrative pecuniarie di cui all'articolo 6 della legge n. 136 del 2010.

ART 18 - Obblighi e responsabilità del contraente

1. Il contraente è responsabile:

- a) del perfetto svolgimento delle prestazioni, della diligente custodia dei beni eventualmente consegnatigli dal Comune e/o dall'ARO, della disciplina e dell'operato del proprio personale;
- b) civilmente e penalmente dei danni a chiunque causati nell'esecuzione delle prestazioni.

2. Il contraente è tenuto a:

- a) fornire all'ARO, **prima della data di consegna del servizio**, in quanto lo stesso farà parte integrante del verbale di avvio del servizio, l'**elenco nominativo del personale impiegato** nel servizio riportante tutti i dati e gli elementi di cui al precedente articolo 10, comma 4, e a comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni;
- b) redigere, entro 3(tre) mesi dalla data di consegna del servizio, il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature di cui all'art. 45 della Parte II;
- c) effettuare le comunicazioni di cui all'articolo 11, comma 5;
- d) fornire al Comune e all'ARO i seguenti dati:

progettazione



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

- i. informazioni di carattere tecnico, economico e finanziario sulle prestazioni e ogni altro dato utile per la predisposizione della TARI per il finanziamento della gestione dei rifiuti urbani, secondo la normativa vigente nel corso del contratto e per la comunicazione al Catasto dei rifiuti di cui all'art. 189 del D.Lgs. 152/2006;
 - ii. statistiche in ordine alla produzione, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti;
 - iii. andamento economico dei servizi oggetto dell'appalto;
 - iv. proposte tecnico-operative ed economiche alternative;
 - v. (entro il 30 gennaio dell'anno di riferimento) dati necessari alla compilazione delle schede di rilevamento regionale della produzione dei rifiuti per il censimento dei rifiuti urbani, ai fini della modulazione del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;
 - vi. (entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento) schema compilato del MUD pronto per la firma del Legale Rappresentante del Comune e per la sua successiva trasmissione alla Camera di Commercio che avverrà a cura del Comune e i dati finanziario-economici necessari alla redazione del piano finanziario inerente alla tariffa/tributo comunale per la parte relativa al servizio sui rifiuti;
 - e) adempiere gli obblighi assicurativi, previdenziali e assistenziali previsti dalla legge;
 - f) adottare, nell'esecuzione dell'appalto, tutte le precauzioni e i provvedimenti per evitare danni alle persone, alle cose, alla salute pubblica e all'ambiente;
 - g) indicare il nominativo di un responsabile, dotato di potere decisionale ai massimi livelli, con recapito telefonico, al quale il Comune e l'ARO potranno far riferimento per qualsiasi motivo, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 6.00 alle ore 22.00;
 - h) disporre dei mezzi e dell'organico sufficienti ed idonei a garantire il corretto espletamento di tutti i servizi secondo quanto previsto dal progetto a base di affidamento;
 - i) garantire, nel caso di guasto di uno o più mezzi, la regolare esecuzione del servizio provvedendo, se del caso, alla sostituzione immediata, come previsto dall'articolo 45 della Parte II;
 - j) apporre sulle attrezzature, mezzi fissi e mobili, scritte e disegni, concordati con l'ARO, mediante i quali sia possibile identificarli come destinati al servizio di igiene urbana o di raccolta differenziata, come previsto dall'articolo 45 della Parte II;
 - k) comunicare tempestivamente al D.E.C. le difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio, specificando in modo dettagliato l'inconveniente (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
 - l) dare tempestiva comunicazione al D.E.C nel caso di rinvenimento o di segnalazione della presenza di rifiuti di qualsiasi genere sul suolo pubblico o ad uso pubblico, concordando con lo stesso le modalità per la rimozione;
 - m) assicurare, nell'esecuzione del servizio, che le materie inquinanti di qualsiasi genere non vengano scaricate nella rete fognaria e che ogni eventuale rifiuto che possa in qualche modo rientrare nel novero dei prodotti soggetti a regolamentazione particolare, venga trattato nel rispetto delle norme in materia;
 - n) mettere a disposizione gratuitamente, in caso di calamità naturali, i propri mezzi ed il proprio personale per eseguire operazioni di Protezione civile;
 - o) adempiere agli ulteriori obblighi ed effettuare le altre comunicazioni di cui alla Parte II del presente capitolato, non previsti nel presente articolo.
3. Oltre a quanto previsto al comma 2, il contraente è tenuto stipulare, a proprie spese, per tutta la durata del contratto, una o più idonee polizze assicurative, da presentare all'ARO prima della sottoscrizione del contratto o dell'inizio della sua anticipata esecuzione per:
- i. **Responsabilità civile verso terzi.** La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali il contraente sia chiamato a rispondere civilmente da terzi. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette alle prestazioni), cose, animali e estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze del contraente, parteciperanno all'esecuzione del contratto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a euro 10.000.000,00 (dieci milioni/00) per ogni sinistro;
 - ii. **Responsabilità civile verso il Comune e l'ARO.** La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) subiti dallo stesso Comune e dall'ARO a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dell'appalto. La polizza deve prevedere

progettazione



Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

anche la copertura dei danni (capitale, interessi, spese) alle cose in consegna e custodia al contraente compresi quelli conseguenti a incendio e furto. Il massimale per tale responsabilità non deve essere inferiore a euro 2.000.000,00 (due milioni/00) per ogni sinistro;

- iii. Responsabilità civile verso i prestatori di lavoro. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto e essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze del contraente, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a euro 2.500.000,00 (due milioni e cinquecentomila/00) per ciascun prestatore di lavoro;
- iv. Responsabilità civile per inquinamento. La polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi e spese), per i quali il contraente sia chiamato a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Ai fini della presente disposizione, per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura. La copertura assicurativa deve essere estesa anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze del contraente, parteciperanno all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a euro 3.000.000,00 (tre milioni/00).

4. Eventuali franchigie, scoperti, o eventuali altri limiti di risarcimento stabiliti nelle polizze di assicurazione dagli assicuratori non potranno in alcun modo essere opponibili al Comune e all'ARO e pertanto tali importi rimarranno a totale carico del contraente.

5. Il contraente è tenuto, a pena di decadenza dell'appalto, a mantenere in validità le assicurazioni per tutta la durata dell'appalto, dandone comunicazione di conferma all'ARO e consegnando copia di quietanza del pagamento del premio di rinnovo rilasciata da parte degli assicuratori.

6. Il contraente, se durante il periodo di durata del presente appalto, ritiene di dovere sostituire i rapporti assicurativi individuando un'altra Compagnia di assicurazione, è tenuto a produrre all'ARO tempestivamente il nuovo contratto di polizza, che deve essere conforme alle disposizioni del presente capitolato.

ART 19 - Sicurezza sul lavoro – D.V.R.

1. Le attività oggetto del servizio, comprese quelle eventualmente gestite in subappalto o cottimo, sono svolte dal contraente, nel rispetto:

- a) delle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene del lavoro nonché di tutela ambientale;
- b) delle norme che regolamentano i servizi svolti sulle strade e vie di percorrenza previste dal vigente Codice della strada e dal Regolamento di attuazione dello stesso.

2. Il contraente è tenuto a:

- a) eseguire un attento ed approfondito sopralluogo nelle zone di svolgimento del servizio al fine di verificare, mediante la diretta conoscenza, i rischi connessi alla sicurezza sul lavoro nell'area interessata;
- b) adottare gli opportuni presidi tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi. In particolare, dovrà assicurare la piena osservanza delle norme sancite dal D.L. 81/2008 (Testo Unico sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro);
- c) formare ed informare i propri addetti in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.

3. Oltre a quanto previsto dal comma 2, il contraente è tenuto a:

- a) presentare, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, il proprio «Documento di valutazione dei rischi - DVR, nonché l'eventuale aggiornamento del piano di coordinamento ai sensi dell'art. 26 del D.L. 81/2008.

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO IT RIGHT THE FIRST TIME"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

10. L'intervento tardivo del contraente che elimina il disservizio contestato comporterà la riduzione alla metà della sanzione, se effettuato entro 24 (ventiquattro) ore dalla contestazione.

11. L'applicazione della penale non preclude all'ARO la possibilità di mettere in atto altre formule di tutela. A tal fine l'ARO, ai sensi dell'art. 1382 c.c., può richiedere al contraente il risarcimento degli ulteriori danni subiti in conseguenza dell'inadempimento o del tardivo adempimento delle proprie obbligazioni.

12. Nessuna controversia fra l'ARO e il contraente può in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione, neppure parziale o temporanea, del pubblico servizio.

13. Per causa di forza maggiore si intendono i seguenti eventi, imprevisi e imprevedibili al momento della sottoscrizione del contratto, idonei a rendere oggettivamente impossibile, in tutto o in parte, in via temporanea o definitiva, l'adempimento delle obbligazioni del contratto: a) scioperi o agitazioni sindacali, fatta eccezione per quelli che riguardano il contraente; b) attentati terroristici, sommosse, manifestazioni collettive di protesta; c) esplosioni, radiazioni, contaminazioni chimiche, biologiche e/o radioattive; d) fenomeni naturali avversi di particolare gravità ed eccezionalità, comprese esondazioni, inondazioni, alluvioni, allagamenti, trombe d'aria, fulmini, terremoti, siccità o simili eventi nonché accumuli di neve o ghiaccio; e) epidemie e contagi; f) indisponibilità di alimentazione elettrica, gas o acqua per cause non imputabili all'ARO o al contraente o a terzi subappaltatori; g) impossibilità, imprevedibile ed imprevedibile per fatto del terzo, di accedere a materie prime e/o servizi necessari alla realizzazione dei servizi oggetto del presente capitolato; h) sabotaggio o vandalismo.

14. Le penali sono applicate nelle misure indicate nella seguente tabella.

Tabella penali

| N. | Descrizione inadempimento | Penali € |
|----|---|--|
| 1 | Mancata effettuazione del servizio giornaliero della raccolta dei RSU – indifferenziati in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse | 2.000,00 per ogni giorno di ritardo |
| 2 | Effettuazione incompleta del servizio della raccolta RSU - indifferenziati in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse in orari stabiliti | 1.000,00 |
| 3 | Mancata effettuazione nei giorni e nelle ore stabilite da calendario del servizio giornaliero di raccolta differenziata domiciliare organico, plastica e/o vetro e/o metalli e/o carta/cartone e/o indifferenziata, altre raccolte domiciliari in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse | 2.000,00 per ogni giorno di ritardo |
| 4 | Effettuazione incompleta nei giorni e nelle ore stabilite da calendario del servizio di raccolta differenziata domiciliare organico, plastica e/o vetro e/o metalli e/o carta/cartone e/o indifferenziata, altre raccolte domiciliari in una via, piazza, utenza speciale o parti delle stesse | 1.000,00 per ogni frazione non raccolta |
| 5 | Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per giorno di ritardo) | 1.000,00 per ogni giorno di ritardo |
| 6 | Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza) | 300,00 per utente |
| 7 | Mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli imballaggi da Und (per giorno di ritardo) | 1.000,00 per ogni giorno di ritardo |

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO NOT KICK THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

| | | |
|----|--|---|
| 8 | Mancata effettuazione del servizio di raccolta degli imballaggi da Und (per utenza) | 300,00 per utente |
| 9 | Mancata documentazione di pesatura dei rifiuti contestualmente alle operazioni di raccolta | 1000,00 (per mezzo e per giorno) |
| 10 | Per ogni perdita di rifiuti anche liquidi proveniente dagli automezzi lungo il loro percorso | 1.000,00 |
| 11 | Per ogni mancata pulizia delle superfici stradali eventualmente imbrattate dal travaso dei rifiuti tra automezzi, tra automezzi e autocompattatori o tra contenitori e automezzi | 1.000,00 |
| 12 | Per ogni mancato completamento del servizio rispetto al ciclo temporale stabilito | 2.000,00 |
| 13 | Per ogni mancato o incompleto lavaggio, disinfezione e disinfestazione dei contenitori stradali, e per ciascuno di essi, per un intero ciclo temporale, così come successivamente indicato | 2.000,00 |
| 14 | Per la mancata manutenzione dei contenitori stradali, e per ciascuno di essi, per mese o frazione di mese | 1.000,00 |
| 15 | Per ogni contenitore stradale riscontrato in meno rispetto alle indicazioni del presente capitolato e per ciascun giorno | 1.000,00 |
| 16 | Per ogni mancata o incompleta attività di spazzamento stradale, e per ogni strada o piazza interessata | 1.000,00 |
| 17 | Per ogni mancata o incompleta attività di spazzamento stradale, e per ogni strada o piazza interessata, a seguito sollecito del Comune e/o dell'ARO | 1000,00 |
| 18 | Per ogni perdita di liquidi provenienti da parti meccaniche degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti | 1.000,00 |
| 19 | Mezzi privi del logo della società e della scritta "servizi di igiene ambientale" o altro logo concordato col Comune e e/o dell'ARO | 400,00 (per mezzo e per giorno) |
| 20 | Mancata o inadeguata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi e attrezzature a seguito di richiesta del Comune e/o dell'ARO o utilizzo di mezzi inadeguati | 500,00 per ogni mezzo e attrezzatura sanzionati |
| 21 | Mancata esecuzione entro i tempi previsti di interventi richiesti dal Settore Competente del Comune e/o dell'ARO | 1000,00 per ogni intervento non eseguito |
| 22 | Per ogni inadempienza alle cautele igienico/sanitarie e di decoro nell'esecuzione del servizio | 500,00 |
| 23 | Omesso svuotamento di cestino stradale | 80,00 per cestino non vuotato e per giorno di ritardo |
| 24 | Mancato impiego delle divise aziendali | 100,00 per addetto e per giorno |
| 25 | Personale in servizio privo della targhetta di riconoscimento | 50,00 |

progettazione



SMART ENGINEERING

"DON'T JUST THINK THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le)

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.techMail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

| | | per addetto e per giorno |
|----|--|---|
| 26 | Mancata effettuazione della raccolta e pulizia dei rifiuti urbani dai mercati pubblici (per giorno di ritardo) | 1.000,00 |
| 27 | Mancata comunicazione giornaliera delle informazioni relative all'organizzazione del servizio del giorno successivo | 500,00 |
| 28 | Mancata apertura del Centro Comunale di Raccolta o al perdurare oltre le 48 h di un disservizio che ne inficia l'uso | 1.000,00 per giorno |
| 29 | Mancato rispetto degli orari di apertura del Centro Comunale di Raccolta | 500,00 |
| 30 | Irregolare utilizzo dei contenitori/cassoni e/o mancata vuotatura dei contenitori/cassoni del Centro Comunale di Raccolta | 500,00 per contenitore/cassone |
| 31 | Mancato funzionamento del numero verde | 300,00 per giorno |
| 32 | Immissione di rifiuti provenienti da altri comuni nel circuito di raccolta del Comune | 15.000,00 |
| 33 | Irregolarità commesse dal personale dipendente e/o comportamenti scorretti verso il pubblico e/o indisciplina nello svolgimento delle mansioni assegnate | 200,00 per ogni evento purché debitamente documentato |
| 34 | Inadempienze o non esatti adempimenti delle prestazioni proposte dall'appaltatore in sede di gara: per ogni inadempienza o non esatto adempimento | 500,00 per ogni giorno di ritardo |
| 35 | Mancata redazione del PEF grezzo Gestore secondo il nuovo metodo MTR | 1.000,00 |
| 36 | Mancata consegna di documentazione amministrativa-contabile e dei report/comunicazioni previsti dagli articoli 18, comma 2 e 38 del presente capitolato | 250,00 per ogni giorno e per ogni documento/report |
| 37 | Mancata identificazione dei sacchi/contenitori | 100,00 per ogni contestazione |
| 38 | Impedimento dell'azione di controllo | 1.500,00 per ogni contestazione |
| 39 | Altre inadempienze contrattuali non rientranti nelle precedenti fattispecie | Da 150 a 250,00 per ogni inadempienza |

15. L'ARO procede al recupero delle penali mediante una delle seguenti modalità:

- compensazione tra quanto dovuto a titolo di corrispettivo e la corrispondente somma dovuta a titolo di penale mediante ritenuta diretta sul primo pagamento utile della rata mensile del canone;
- escussione della garanzia definitiva di cui all'articolo 12 per un importo pari a quello delle penali applicate.

progettazione



SMART ENGINEERING

TECHNOLOGY FOR THE CITY

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le)

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

ART. 21 - Esecuzione d'ufficio

1. L'ARO può provvedere all'esecuzione d'ufficio qualora il contraente, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi entro 48 (quarantotto) ore dalla notifica della contestazione.
2. Nel caso di cui al comma 1, l'ARO, ha facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese del contraente, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, salvo il diritto alla rifusione dei maggiori danni.

ART. 22 - Risoluzione per inadempimento (artt. 1453 e 1454 c.c.)

1. In caso di grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte del contraente tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni, il D.E.C. predispone una relazione particolareggiata, corredata dei documenti necessari, indicando la stima dei servizi eseguiti regolarmente, il cui importo può essere riconosciuto al contraente. Il RUP, su proposta del D.E.C., formula la contestazione degli addebiti al contraente, assegnando un termine non inferiore a 15 (quindici) giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. (art. 108, comma 3).
2. Se le controdeduzioni di cui al comma 1 non sono accettate, ovvero se il contraente non controdeduce nel termine assegnato, l'ARO, su proposta del RUP, può dichiarare risolto il contratto.
3. Sono considerati gravi inadempimenti agli effetti del comma 1:
 - a) 3 (tre) gravi inadempimenti nella gestione di uno o più servizi di cui all'articolo 2; nel caso di rinnovo di cui all'articolo 5, comma 2, si considerano gli inadempimenti riferiti allo stesso anno;
 - b) mancata destinazione a recupero dei materiali riciclabili;
 - c) raccolta di rifiuti pericolosi congiunta a quelli non pericolosi;
 - d) accertato mancato rispetto del patto di legalità (integrità) presentato e sottoscritto unitamente all'offerta.
4. Se, per negligenza del contraente, l'esecuzione delle prestazioni ritarda rispetto alle previsioni del contratto, il D.E.C. assegna al contraente un termine entro il quale eseguire le prestazioni. Tale termine, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a 10 (dieci) giorni.
5. Scaduto il termine di cui al comma 4, è redatto processo verbale in contraddittorio con il contraente e se l'inadempimento permane, l'ARO risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali di cui all'articolo 20.
6. Nel caso di risoluzione del contratto ai sensi dei commi 2 e 5:
 - a) il contraente ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, penali incluse;
 - b) l'ARO può interpellare progressivamente i soggetti inseriti nella white list della Prefettura di Lecce, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dei servizi alle medesime condizioni già proposte dall'originario appaltatore per il tempo necessario all'espletamento delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo appaltatore. Tale facoltà può essere applicata anche in caso di fallimento del contraente.
7. Se l'ARO non si avvale della facoltà prevista dal comma 6, lett. b), l'onere da porre a carico del contraente inadempiente è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altro operatore economico i servizi oggetto del presente capitolato.
8. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, la cauzione definitiva di cui al precedente articolo 12 è incamerata per intero dall'ARO, con riserva di richiedere i maggiori danni.

ART. 23 – Risoluzione espressa (art. 1456 c.c.)

progettazione



SMART ENGINEERING

THE SOLUTION FROM THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le)

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

1. L'ARO ha facoltà, inoltre, di risolvere il contratto a semplice richiesta di volersene avvalere, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 e dell'art. 1457 del codice civile, nei seguenti casi:

- a) mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dall'ARO;
- b) mancata reintegrazione, entro i termini richiesti dall'ARO, della cauzione definitiva di cui all'articolo 12, escussa in tutto o in parte;
- c) cessione, anche parziale, del contratto a terzi;
- d) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro o mancato aggiornamento del DVR su richiesta dell'ARO ai sensi dell'articolo 19;
- e) inadempimenti che comportino applicazioni di penali oltre il dieci per cento (10%) dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'articolo 20 del presente capitolato;
- f) applicazione di n. 5 (cinque) penali consecutive per lo stesso servizio di cui all'articolo 20 del presente capitolato;
- g) in caso di interruzione totale e prolungata del servizio ove non sussistano cause di forza maggiore;
- h) subappalto del servizio in mancanza di autorizzazione dell'ARO;
- i) quando il contraente si dovesse rendere colpevole di accertata frode nei confronti dell'ARO o di altra amministrazione pubblica;
- j) successivo accertamento o perdita, anche parziale, dei requisiti richiesti dal bando per l'esercizio delle attività oggetto dell'appalto (ad es. iscrizione all'Albo nazionale gestori ambientali).

22

2. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione del mandatario o del mandante ovvero, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento di imprenditore individuale ovvero in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, si applicano le disposizioni dell'art. 48 commi 17 e 18 del D.Lgs. n. 50/2016.

3. Costituisce inoltre causa di risoluzione espressa del contratto, ai sensi dell'art. 3, comma 9bis, della legge n. 136/2010, la violazione degli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 17.

4. Fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del D.Lgs. 50/2016, l'ARO può inoltre risolvere il contratto durante la sua efficacia se una o più delle condizioni di cui all'art. 108, comma 1, dello stesso D.Lgs. 50/2016 sono soddisfatte.

5. L'ARO risolve il contratto nelle ipotesi di cui all'art. 108, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ART. 24 – Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice antimafia), come aggiornato con la legge 17 ottobre 2017, n. 161 e s.m., l'ARO può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti e del valore dei materiali di consumo presenti in magazzino di cui non è stato ancora iniziato l'utilizzo, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti.

2. Il decimo dell'importo dei servizi non eseguiti è calcolato sulla differenza tra l'importo del contratto e l'ammontare netto dei servizi eseguiti.

3. L'esercizio del diritto è preceduto da una formale comunicazione via PEC dell'ARO al contraente da darsi con un preavviso non inferiore a 20 (venti) giorni, decorsi i quali l'ARO prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei medesimi servizi.

4. Trovano applicazione le altre condizioni e modalità di cui all'art. 109 del D.Lgs. 50/2016 applicabili ai servizi e alle forniture.

5. In caso di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4 ter, del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, l'ARO si riserva l'applicazione dell'articolo 22 comma 6, lett. b).

progettazione



SMART ENGINEERING

TECH OUT OF THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

6. Nel caso in cui sia il contraente a recedere anticipatamente dal contratto prima della scadenza prevista l'ARO, oltre all'escussione della cauzione definitiva, ha diritto al risarcimento dei danni subiti con addebito della maggior spesa derivante dalla riassegnazione del servizio.

ART. 25 – Risoluzione per subentro di gestore individuato da strutture sovracomunali, secondo la programmazione regionale

1. L'eventuale intervenuta individuazione del soggetto affidatario del servizio da parte di struttura sovracomunali, secondo la programmazione regionale, determina l'automatica cessazione del rapporto negoziale in corso di esecuzione, quale derivante dall'applicazione della clausola di rinnovo di cui all'articolo 5 del presente capitolato. La cessazione decorre dalla data del subentro del nuovo gestore.

2. A fronte della cessazione di cui al comma 1, il contraente non può avanzare alcuna pretesa di risarcimento a qualsivoglia titolo.

3. In caso di cessazione anticipata del servizio ai sensi del comma 1:

- a) il contraente è tenuto a cedere al gestore subentrante a titolo gratuito e liberi da pesi e gravami i seguenti beni strumentali necessari per la prosecuzione dei servizi: contenitori eventualmente distribuiti in uso all'utenza, sia domestica che non domestica, per i servizi porta a porta di qualunque tipo e volumetria; contenitori stradali; eventuali postazioni di prossimità: ceste, contenitori per pile, farmaci, abiti usati, oli, ecc., comprese le dotazioni informatiche, sia hardware che software; le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato nel corso dell'appalto per la gestione dei servizi;
- b) il gestore subentrante, è tenuto a corrispondere al contraente un importo pari al valore contabile originario non ancora ammortizzato, desunto dal progetto al netto di eventuali contributi pubblici direttamente riferibili ai beni stessi.

ART. 26 - Condizioni alla scadenza

1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, alla scadenza del contratto, tutto quanto fornito dal contraente alle utenze domestiche e non domestiche rimarrà di proprietà del Comune e/o dell'ARO, posto che si intendono già integralmente coperte dal corrispettivo dell'appalto la fornitura e l'ammortamento dei contenitori distribuiti alle utenze servite con le raccolte porta a porta o stradali.

2. Resteranno di proprietà dell'ARO anche le dotazioni informatiche, sia hardware che software, le banche dati relative ai servizi ed ogni altro materiale elaborato dal contraente nel corso dell'appalto per i servizi, essendo il relativo costo già integralmente coperto dal corrispettivo dell'appalto.

3. Rimarranno nella disponibilità del contraente tutti gli automezzi utilizzati per l'esecuzione dei servizi.

ART 27 - Obbligo di continuità dei servizi

1. Il contratto ha per oggetto servizi pubblici locali di rilevanza economica. Tali servizi sono essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse, disciplinata dalla parte quarta del D.Lgs. 152/2006.

2. I predetti servizi non possono essere sospesi o abbandonati, salvo che per i casi di forza maggiore indicate all'articolo 20, comma 13. In caso di loro arbitrario abbandono o sospensione, l'ARO può sostituirsi al contraente per la loro esecuzione d'ufficio ai sensi dell'articolo 21 con recupero dei costi e dei conseguenti danni a carico del contraente.

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO IT BETTER THE WAY"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

3. Nel caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, il contraente si impegna a rispettare quanto disposto dalla Legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni. In particolare, mediante adeguate modalità informative, il contraente è tenuto a dare comunicazione agli utenti, almeno 5 (cinque) giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi in tale periodo, nonché delle misure che saranno adottate per la loro riattivazione e per il recupero delle prestazioni eventualmente non svolte.

4. È fatta salva la facoltà l'ARO, nel caso in cui si ravvisino le ipotesi di reato di cui all'art. 340 del codice penale (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità), di segnalare il fatto alla competente autorità giudiziaria.

ART. 28 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Il contraente è tenuto a:

- a) osservare e a far osservare al proprio personale le disposizioni del contratto e le norme che disciplinano la materia inerente all'oggetto e alla natura dell'appalto, comprese i regolamenti e le ordinanze comunali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto di appalto, quali ad esempio quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto;
- b) adempiere gli obblighi che sono eventualmente posti da future previsioni normative e amministrative (incluse quelle di pianificazione e programmatiche, anche di competenza dello stesso ARO), senza nulla pretendere;
- c) osservare il regolamento sulla gestione dei rifiuti urbani e il regolamento sulla tariffa dei rifiuti, approvati dal Comune nonché le altre norme, direttive e ordinanze delle autorità competenti attinenti alle prestazioni oggetto dell'appalto.

ART. 29 - Codice di comportamento

1. Il contraente si impegna ad osservare ed a fare osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e le prestazioni rese svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n.62 del 16/04/2013 e dal Codice di comportamento del Comune approvato con apposita deliberazione pubblicata sul sito del Comune all'interno della sezione "Amministrazione trasparente".

2. In caso di accertata violazione degli obblighi di comportamento, l'ARO può risolvere il contratto in ragione della gravità o della reiterazione della violazione degli obblighi di comportamento, previo contraddittorio con il contraente.

ART. 30 - Esclusione arbitrato e foro competente

1. È escluso il ricorso all'arbitrato.
2. Per le controversie che dovessero insorgere tra le Parti contraenti è competente esclusivamente il Foro di **Potenza**.

ART. 31 – Spese a carico appaltatore

1. Sono a carico del contraente le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto di appalto.

ART. 32 – Trattamento dei dati personali e riservatezza

1. Ai sensi e per gli effetti il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni (Codice in materia di protezione dei dati personali), e del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, l'ARO, quale titolare del trattamento dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente per i fini inerenti e conseguenti all'affidamento del servizio ed esecuzione del relativo contratto. Nel rispetto della normativa di riferimento, tale

progettazione



SMART ENGINEERING
"TOO CLOSE TO THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

trattamento sarà effettuato anche mediante strumenti informatici e sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati. Il conferimento dei dati richiesti ai fini della partecipazione alla gara e dell'esecuzione del contratto è obbligatorio.

2. I dati saranno comunicati ad altri soggetti solo se necessario ai fini dell'espletamento della procedura di gara o dell'esecuzione del presente affidamento, con le cautele ed i limiti imposti dalla normativa vigente.

3. Il contraente è tenuto a mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dal Comune e/o dall'ARO. E' comunque tenuto a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei servizi, salvo esplicito benestare del Comune e/o dell'ARO.

5. L'ARO, nella sua qualità di titolare del trattamento, affiderà al rappresentante legale del contraente la responsabilità inerente alle prestazioni contrattuali che comportano trattamento di dati degli utenti del servizio con l'obbligo di rispettare le direttive che saranno impartite, di intesa con il DPO, e che il contraente dovrà sottoscrivere per accettazione.

25

ART. 33 - Clausola finale

1. In caso di discordanza fra i diversi documenti di contratto prevale quanto previsto dal presente capitolato.

2. Per tutto quanto non previsto dal presente capitolato, si rinvia ai documenti di progetto, allo schema di contratto e al codice civile.

progettazione



Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

PARTE II TECNICA**ART. 34 – Oggetto**

1. Fermi restando gli altri documenti progettuali, la presente Parte II disciplina gli aspetti tecnici relativi al contratto d'appalto del "Servizio integrato di igiene urbana e ambientale" per il periodo contrattuale indicato all'articolo 5 – Parte I, del presente capitolato.

ART. 35 - Proprietà e destinazione dei rifiuti urbani

1. Con riferimento all'ultimo capoverso del punto 3.3.3 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13/02/2014 (pubblicato sulla G.U. n. 58 dell'11/3/2014), **si è posto a carico dell'appaltatore** il costo del conferimento negli impianti di smaltimento/trattamento dei rifiuti solidi urbani indifferenziati, dei rifiuti da spazzamento stradale, della frazione organica, degli sfalci e potature e di tutte le altre frazioni raccolte in forma differenziata.
2. **La frazione indifferenziata ed i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade, e la frazione organica, una volta raccolti saranno trasportati a cura ed onere dell'appaltatore presso impianto individuato da AGER, previo assenso dell'ARO.**
3. **Competeranno al comune gli oneri di selezione/valorizzazione/gestione dei materiali**, che saranno di proprietà dello stesso, rivenienti dalla raccolta differenziata delle frazioni secche riciclabili (carta/cartone, plastica, metalli, vetro, etc.) presso impianto/i individuato/i dall'ARO o dall'AGER.
4. **Competeranno al Comune introitare i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo**, derivanti dalla vendita delle frazioni secche riciclabili (carta/cartone, plastica, metalli, vetro, etc.) conferiti presso impianto/i individuato/i dall'ARO o dall'AGER.
5. **Competeranno al Comune gli oneri di trattamento presso impianto di TMB della frazione RSU Indifferenziata, ed i rifiuti da spazzamento delle strade**, ovvero presso eventuale altro impianto che venisse individuato dalla pianificazione Provinciale e/o Regionale, previa comunicazione dell'ARO o di AGER;
6. **Competeranno al Comune i costi di trattamento dei rifiuti identificati con codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" e CER 200201 "sfalci d'erbe e ramaglie" presso impianto di compostaggio**, ovvero presso eventuale altro impianto che venisse individuato dalla pianificazione Provinciale e/o Regionale, previa comunicazione dell'ARO o di AGER;
7. **Competeranno al Gestore gli oneri di selezione/valorizzazione/trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle raccolte selettive (RUP, beni durevoli, rifiuti ingombranti e RAEE, rifiuti cimiteriali)** che verranno trasportati a cura dell'appaltatore presso impianto autorizzato, previa comunicazione dell'ARO o di AGER;
8. L'Appaltatore, laddove riscontrasse che il materiale non fosse conferito dagli utenti in maniera conforme alle disposizioni impartite, dovrà lasciare un avviso all'utenza riportante le difformità riscontrate e darne tempestiva comunicazione all'Ufficio Comunale preposto e all'ARO. Nel caso in cui non ottemperasse alla predetta prescrizione, sarà responsabile, con riferimento ai rifiuti recuperabili, degli eventuali minori ricavi ottenuti e dei maggiori costi di smaltimento.
9. L'Appaltatore sarà tenuto a:
 - a. mettere a disposizione dell'Ufficio Comunale preposto e all'ARO i rifiuti raccolti per l'esecuzione di analisi merceologiche finalizzate alla loro caratterizzazione;
 - b. trasportare i rifiuti urbani indifferenziati agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento che, di volta in volta, saranno indicati dall'Ufficio Comunale preposto e dall'ARO;
 - c. trasportare a propria cura e spese i rifiuti identificati con codice CER 20.01.08 "rifiuti biodegradabili di cucine e mense" presso gli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento che, di volta in volta, saranno indicati dal Comune o dall'ARO o dall'AGER e/o secondo pianificazione regionale. Nel corrispettivo dell'appalto è da intendersi incluso il costo dei relativi pedaggi autostradali.

progettazione



SMART ENGINEERING

"DO ASK BEFORE THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.techMail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

10. Per qualsiasi tipologia di rifiuto, le spese di trasporto ad impianti di destinazione che siano situati a una distanza inferiore a **100 km** dal centro dell'ARO (con punto di riferimento per la misura assunto convenzionalmente coincidente con la casa comunale) sono a carico dell'appaltatore e sono ricomprese nel canone d'appalto;
11. Qualora invece la distanza fra il centro dell'ARO e gli impianti di destinazione dei rifiuti fosse superiore a **100 km**, all'Appaltatore sarà riconosciuto, **solo per il percorso eccedente i 100 km**, un costo chilometrico di **0,20 €/ton/km** (a cui verrà applicato il ribasso d'asta offerto).
12. Per la determinazione del numero dei chilometri da utilizzare per il calcolo della distanza tra il centro e dell'ARO l'impianto di conferimento si farà riferimento al percorso più breve suggerito da Google Maps con il criterio semplice dalla casa comunale di Botrugno al sito dell'impianto di conferimento senza ulteriori indicazioni di vie, strade, piazze, contrade ecc.
13. Le spese di trasporto ad impianti di destinazione di tutte le altre frazioni non contemplate nei precedenti commi sono a completo carico del contraente e sono ricomprese nel canone d'appalto ivi compresi eventuali pedaggi autostradali.
14. Restano di competenza del Comune e/o dell'ARO, senza possibilità alcuna di rivalsa da parte del contraente, eventuali ulteriori contributi erogati da Enti pubblici, associazioni, consorzi, privati. È esclusa la possibilità di rivalsa da parte del contraente anche in relazione ad eventuali sanzioni amministrative elevate dall'ARO o da altri organi di controllo verso cittadini o altri soggetti, in relazione a comportamenti non corretti connessi alla gestione dei rifiuti.
15. *I contributi CONAI, derivanti dalla vendita delle frazioni secche valorizzabili (carta/cartone, plastica, metalli, vetro, etc.), secondo quanto stabilito dalla Delibera ARERA nr. 363/2021, spetteranno in quota parte al gestore e in quota parte al Comune, secondo i fattori di Sharing e Correttivo di Sharing adottati nel Piano Economico Finanziario di ciascun anno d'appalto, e rapportati al periodo d'appalto (anno o frazione di anno). Il PEF, dunque, conterrà la somma spettante al gestore, rispettando il valore economico riportato in progetto, (quota parte dei contributi Conai spettanti all'amministrazione) anche sulla base del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti nell'anno precedente (o frazione di anno), mediante l'applicazione del fattore di sharing che potrà variare di anno in anno. Il **Comune**, pertanto, **non cederà al contraente le deleghe CONAI**, e pertanto i Comuni introiteranno direttamente i relativi contributi. Sono fatte salve eventuali modifiche normative che possono essere introdotte durante il periodo di durata dell'appalto. Sarà compito del contraente operare al meglio la separazione e la purificazione dei materiali raccolti, per ottimizzare i ricavi CONAI. **Il Gestore si impegna, con la propria conduzione della raccolta dei rifiuti, a garantire un ammontare minimo di ricavi CONAI (totale su tutti i comuni) pari ad € 500.000,00/anno. Nel caso in cui tale obiettivo minimo non venisse raggiunto, il Gestore è tenuto a versare ai comuni (anche mediante compensazione sul canone) nel corso dell'affidamento, o in ultima analisi nel corso dell'ultimo anno, la somma pari alla differenza tra tale obiettivo e quanto effettivamente incassato dai comuni (es. incassati € 400.000,00, il Gestore è tenuto a versare/compensare € 100.000,00 (= € 500.000 - € 400.000)).***

27

ART. 36 - Pesatura dei rifiuti

1. La pesatura dei rifiuti dovrà essere attestata da apposita documentazione di trasporto indicante le quantità di rifiuti, i codici CER, la descrizione dei rifiuti, la suddivisione dei pesi per raccolta domiciliare, raccolta stradale e presso le piattaforme ecologiche nonché per destinazione allo smaltimento finale, al trattamento e al recupero.

La predetta documentazione dovrà essere datata, recare il timbro e la firma del Responsabile e conservata presso gli uffici del contraente.

2. I dati risultanti dalla predetta documentazione dovranno essere conformi ai sistemi di monitoraggio nazionali, e consegnati in formato elettronico (file tipo Microsoft Excel o equivalente) all'Ufficio Comunale competente ogni mese.

ART. 37 – Adeguamento e variazione dei servizi

1. Il contraente si impegna ad aumentare, intensificare, ridurre, estendere o variare, su richiesta del Comune e/o dell'ARO, i servizi oggetto del contratto quali, a titolo esemplificativo: l'organizzazione e l'estensione dei servizi, la durata degli interventi previsti, le modalità del loro svolgimento, nonché una diversa presenza del personale addetto, nei limiti di cui all'articolo 8 della Parte I.

progettazione



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

2. Nelle ipotesi di cui al comma 1, il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria preventivamente approvata dall'ARO.

3. Possono essere apportate le seguenti modifiche alle condizioni richiamate all'articolo 8, comma 2, lett. b) e c) della Parte I.

4. Per i servizi già previsti nel presente Capitolato, o rivenienti dall'offerta, **il corrispettivo verrà adeguato solo in presenza di un aumento e/o diminuzione delle quantità sottese ai servizi con un'alea del 5%, esclusivamente per la differenza eccedente il 5% del canone annuo convenuto**, a seguito dei seguenti fattori che vi abbiano concorso singolarmente o in maniera congiunta:

- a) modifiche di leggi o regolamenti che comportino obblighi di variazioni nella gestione dei servizi appaltati;
 - b) introduzione di nuove tecnologie la cui applicazione viene richiesta dall'Ente Appaltante;
 - c) aumento delle superfici interessate dai servizi di igiene urbana per nuove strade e piazze che modificheranno la situazione di fatto esistente al momento dell'affidamento;
 - d) estensione del servizio di raccolta dei rifiuti a mezzo di contenitori, che richieda l'impiego di ulteriori contenitori, rispetto a quelli indicati nel progetto offerta;
 - e) **aumento o diminuzione della popolazione residente, fruitrice del servizio, tenendo conto del numero di abitanti assunti come base del progetto;**
 - f) **Diminuzione, rispetto a quanto previsto in progetto, del numero di utenze non domestiche che, ai sensi dell'art. 238 comma 10 del D. Lgs. 152/06, così come modificato dal D. Lgs. 116/20, decidano di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico, previa dimostrazione di averli avviati al recupero mediante attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti stessi;**
 - g) **altre dinamiche contemplate dalla Delibera ARERA n. 363/2021 (per il periodo 2022-2025) e successive Delibere ARERA;**
 - h) **eventuali maggiori o minori costi di trasporto dovuti alla variazione degli impianti di destinazione indicati al precedente art. 2 comma 7 lett. b) e c).**
 - i) **eventuali maggiori o minori costi di trasporto dovuti alla variazione degli impianti di destinazione indicati al precedente articolo 35, comma 10, lett. b) e c).**
5. Non potranno essere richieste integrazioni o maggiori costi per errate valutazioni da parte del contraente rispetto alle dimensioni ed alle caratteristiche del territorio da servire.

ART. 38 – DEC - Controllo del servizio – Comunicazioni e report

1. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 111 del D.Lgs. 50/2016 ed art. 16 del Decreto Ministeriale n. 49/2018 l'ARO nominerà, prima dell'avvio del servizio, il "Direttore dell'Esecuzione del Contratto" (DEC) di primo livello, che potrà impartire al contraente ordini via mail e anche verbali che saranno formalizzati per iscritto. Spetta ai Comuni la nomina dei DEC di secondo livello (uno per comune).

2. Il contraente sarà tenuto a fornire anticipatamente al Comune e all'ARO la programmazione dei servizi previsti per le varie zone del territorio. In particolare, dovrà:

- a) dare riscontro giornalmente, per iscritto (via mail o altro sistema), di tutti gli interventi eseguiti su richiesta dell'Ufficio DEC (es. recupero rifiuti abbandonati, svuotamento cestini, etc.);
- b) comunicare giornalmente le non conformità di conferimento riscontrate dagli eco-accertatori;
- c) comunicare giornalmente l'elenco dei servizi a chiamata;
- d) compilare giornalmente il registro C/S su supporto informatico;
- e) comunicare, settimanalmente, entro le ore 12.00 del venerdì precedente, a mezzo fax o posta elettronica certificata (PEC), al responsabile del Comune e dell'ARO, le informazioni relative all'organizzazione del servizio della settimana successiva. Si dovranno comunicare almeno i dati seguenti:

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO NOT KICK THE BOX"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

| Comune di AAAAA | | | | | |
|-----------------|------|----------------|-------|----------------------|-----------------|
| Servizio | Zona | Tipo automezzo | Targa | Nominativi e Livello | Orario servizio |
| Raccolta XXXX | A | XXXXXX | XXXXX | Aaaaa Bbbbb (3° liv) | 6,00 – 12,00 |
| | B | | | Ccccc Ddddd (3° liv) | |
| | C | | | Eeeee Fffff (2° liv) | |
| | | | | Ggggg Hhhhh (2° liv) | |

- f) inviare mensilmente, entro i primi 5 (cinque) giorni lavorativi successivi, un prospetto riepilogativo dei servizi effettuati con una chiara tabella riportante le difformità, se verificatesi, tra programmazione e consuntivazione dei servizi, con l'indicazione delle motivazioni e delle soluzioni adottate per rimuovere tali scostamenti;
- g) comunicare mensilmente, entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo, i dati, espressi in unità di peso omogenee, concernenti le singole frazioni di rifiuto raccolte. Per ogni frazione raccolta dovrà inoltre essere fornita documentazione sul conferimento; in particolare dovrà essere fornita copia dei formulari di identificazione del rifiuto (sia la prima copia che la quarta copia, quest'ultima timbrata e firmata dal destinatario); copia delle fatture relative all'avvenuto conferimento delle frazioni recuperabili e riciclabili ai rispettivi impianti di trattamento e di valorizzazione e la fattura di conferimento di qualunque altra frazione raccolta;
- h) rendicontare mensilmente l'erogazione del servizio "numero verde" con trasmissione dei tabulati riportanti le chiamate;
- i) riepilogare mensilmente le segnalazioni ricevute attraverso gli altri canali informativi messi a disposizione dell'utenza (casella di posta elettronica, sportello informativo, personale operativo), indicando data e ora di segnalazione, nome dell'utenza, canale di segnalazione, descrizione e gestione della problematica, tempi e modi di soluzione;
- j) produrre mensilmente rendicontazione informatizzata degli spostamenti dei veicoli su supporto magnetico e dei dati rilevati in campo dai sistemi di misurazione puntuale dei rifiuti conferiti dagli utenti tramite tutti i canali di raccolta presenti sul territorio.

29

3. Il contraente dovrà presentare con cadenza semestrale, il resoconto dei servizi svolti nel periodo di riferimento, ed in particolare:

- rendicontazione dei quantitativi dei rifiuti ed impianti di recapito;
- rendicontazione distribuzione sacchetti/contenitori;
- rendicontazione mancati ritiri e motivazioni del mancato ritiro;
- numero di interventi eseguiti per il ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti e numero servizi non effettuati/andati a buon fine;
- numero interventi straordinari effettuati per il motivo richiesto;
- numero interventi eseguiti in reperibilità (diurna e notturna) e motivazione chiamata.

4. Tempestivamente, e comunque non oltre le 24 (ventiquattro) ore successive, il contraente è tenuto a segnalare all'Ufficio competente del Comune e dell'ARO le inadempienze o irregolarità che si fossero verificate o si prevedessero nel servizio.

5. Tutte le proposte dei modelli dei report suindicati dovranno essere trasmesse in forma elettronica dal contraente entro 10 (dieci) giorni dall'avvio dei servizi e preventivamente approvate dall'ARO.

6. Le prestazioni attinenti ai servizi contrattualmente previsti che il contraente non potesse eseguire per causa di forza maggiore o di terzi saranno quantificate nelle rispettive obbligazioni in contraddittorio con l'ARO. Per eventuali contestazioni derivanti da tali circostanze si rinvia all'articolo 20 – Parte I, del presente capitolato.

progettazione



SMART ENGINEERING

"DO AS YOU WOULD BE DONE BY"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.techMail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

7. Il Comune e l'ARO avranno la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del contraente, mediante controlli in loco e attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici del contraente, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ART. 39 - Reperibilità

1. Il contraente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, è tenuto a garantire un servizio di reperibilità, nei limiti previsti dai contratti lavorativi (H 24 e 365 gg/anno), e per gli interventi urgenti notturni e/o in giorni festivi, di uomini e mezzi come indicato in sede di offerta tecnica. Ad esempio, in caso di eventi meteo-marini eccezionali, il Comune e/o l'ARO potranno richiedere l'attivazione del servizio di caricamento e trasporto a destino di rifiuti spiaggiati sulle rive dei corsi d'acqua e sui litorali, con oneri extra contrattuali da riconoscere al contraente. Gli oneri extra contrattuali verranno riconosciuti attraverso istruttoria condotta dal DEC, a seconda dei casi, sulla base di quanto previsto all'articolo 7 e all'articolo 8, comma 2, lett. b) della Parte I.

2. Ogni servizio/intervento urgente richiesto dovrà attivarsi entro 1 ora (un'ora) dalla segnalazione da parte del Comune e/o dell'ARO.

3. Il contraente dovrà comunicare un recapito telefonico per garantire la reperibilità.

ART. 40 – Ricavi CONAI di spettanza del Comune

1. Relativamente ai contributi CONAI di spettanza del Comune, il contraente sarà tenuto ad inviare, con cadenza mensile, apposite schede che dovranno riportare l'elenco dei diversi materiali, le rispettive quantità ed i relativi formulari, avviati a recupero.

2. Il Comune emetterà la/e relativa/e fattura/e per i proventi delle vendite di tali materiali.

ART. 41 - Condizioni della rete stradale e condizioni meteorologiche

1. Tutti i servizi e gli interventi oggetto del presente appalto dovranno essere condotti comunque indipendentemente dalle condizioni della rete stradale, sia essa asfaltata o non asfaltata, oppure che la suddetta sia per qualsiasi motivo o durata, anche parzialmente, percorribile con difficoltà.

2. Non costituirà motivo di ritardo nell'effettuazione dei servizi oggetto dell'appalto o di richiesta di maggiori compensi od indennizzi, il cambiamento di percorso dei veicoli dovuto a lavori sulla rete stradale o altro.

3. Non costituiscono motivo di ritardo o mancata effettuazione dei servizi di cui al presente appalto, le avverse condizioni meteorologiche, salvo i casi di forza maggiore definiti all'articolo 20, comma 13 della Parte I.

ART. 42 – Obiettivi di RD e relative penalità/premialità

1. Gli obiettivi che l'ARO si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- a) un sistema di relazioni con l'utenza che si basi sul principio della migliore conoscenza dei comportamenti per la partecipazione diffusa al raggiungimento degli obiettivi di progetto;
- b) un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO IT RIGHT THE FIRST TIME"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

- c) un miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, ed a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- d) un sistema di relazioni con il contraente che si basi sul principio della responsabilità condivisa e della continua collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi di cui ai punti precedenti.
- e) la tariffazione puntuale del servizio, qualora richiesta dal Comune, come previsto all'articolo 2, comma 3 della Parte I.

2. Il contraente si impegna a garantire il raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata prevista nel progetto a base di gara e/o di quello, in aumento, eventualmente proposto nella propria offerta tecnica.

Il calcolo della percentuale di raccolta differenziata sarà condotto secondo quanto previsto dal Decreto 26 maggio 2016 "Linee guida per il calcolo della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani" e della normativa regionale di riferimento.

3. In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo di raccolta differenziata e quindi del superamento delle quantità di rifiuti indifferenziati conferiti all'impianto, stimati in progetto, il contraente sarà soggetto ad una penale pari ai due terzi del maggior onere sostenuto dall'Amministrazione Comunale per il conferimento di quantità di rifiuti indifferenziati eccedenti quelle indicate nell'allegato progetto e/o dichiarate dall'I.A. nella propria offerta tecnica. L'eventuale applicazione della decurtazione del corrispettivo avverrà, a consuntivo di ogni anno, o frazione di anno, previa verifica della effettiva quantità conferita ad impianto nel periodo di riferimento.

4. In caso di superamento dell'obiettivo di raccolta differenziata di cui all'articolo 3 lett. g) (Parte I), con conseguente riduzione dei quantitativi di rifiuti indifferenziati conferiti ad impianto di trattamento, al contraente sarà riconosciuto un premio pari ad un terzo dei minori oneri sostenuti dal Comune per il conferimento di quantità di rifiuti indifferenziati rispetto a quelle indicate nell'allegato progetto.

L'eventuale premio, da determinare con riferimento ai prezzi unitari, verrà riconosciuto, a consuntivo di ogni anno o diversa frazione, previa verifica della effettiva quantità di rifiuti indifferenziati conferiti ad impianto nel periodo di riferimento.

Inoltre, la Delibera ARERA n. 363/2021 ha introdotto all'art. 2 – Entrate tariffarie di riferimento - il concetto di Fattore di Sharing.

Esso è un incentivo finalizzato a consentire agli operatori, a partire dall'anno 2020, di conseguire ricavi sfruttando le potenzialità insite nelle singole fasi della filiera, con benefici da ripartire tra operatori e utenti. E' applicato ai proventi derivanti dalla vendita di materiali recuperati e/o di energia e/o dai proventi CONAI derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani e anche da ricavi diversi da quelle relative alla gestione dei RU ottenute avvalendosi di asset e risorse del servizio del ciclo integrato.

L'Autorità concepisce lo sharing come strumento per il raggiungimento degli obiettivi della economia circolare finalizzato a incentivare i gestori a massimizzare i ricavi derivanti dalla valorizzazione energetica o dei materiali ceduti derivanti dalla raccolta.

L'Autorità tende a favorire o comunque ad incentivare l'accesso dei gestori a conferimenti di mercato riconoscendo loro una quota maggiore dei proventi a fronte del rischio di mercato.

In ragione di ciò, annualmente, l'Ente Territorialmente Competente definirà, nel Piano Finanziario, il Fattore di Sharing e conseguentemente la premialità per gestori e utenti.

Per le dinamiche di dettaglio si farà riferimento alla Delibera ARERA n. 363/2021, o successive per gli anni a seguire o per il 2022 nel caso di modifiche.

5. Gli obiettivi quantitativi (tonn./anno) riportati nel progetto del servizio possono essere soggetti a revisione/adeguamento a seguito anche di solo una delle condizioni di cui all'articolo 37 comma 3 lettere h) e i), fermi restando gli OBIETTIVI PERCENTUALI COMPLESSIVI MINIMI di raccolta differenziata che il progetto si prefigge di raggiungere e che il contraente dovrà comunque garantire anche al ricorrere delle condizioni di cui alle seguenti lettere a) e/o b):

- a) riduzione della produzione dei rifiuti;

progettazione



SMART ENGINEERING

TECHNOLOGY FOR THE FUTURE

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

- b) analisi merceologica specifica, redatta da ente terzo, dalla quale risulti una composizione del rifiuto diversa da quella presente nel progetto del servizio.

La revisione/adeguamento degli obiettivi quantitativi verrà effettuata a seguito di richiesta di una delle parti, non necessariamente con cadenza annuale, ed eventuali spese saranno poste a carico della parte richiedente.

6. Il contraente si impegna altresì a rispettare tutte le leggi e le norme attualmente vigenti nonché quelle che potrebbero essere emanate in materia di servizi, forniture, lavori pubblici sia a livello nazionale che regionale inerenti all'oggetto del presente appalto.

7. Il Gestore si impegna, con la propria conduzione della raccolta dei rifiuti, a garantire un ammontare minimo di ricavi CONAI (totale su tutti i comuni) pari ad € 500.000,00/anno. Nel caso in cui tale obiettivo minimo non venisse raggiunto, il Gestore è tenuto a versare ai comuni (anche mediante compensazione sul canone) nel corso dell'affidamento, o in ultima analisi nel corso dell'ultimo anno, la somma pari alla differenza tra tale obiettivo e quanto effettivamente incassato dai comuni (es. incassati € 400.000,00, il Gestore è tenuto a versare/compensare € 100.000,00 (= € 500.000 - € 400.000)).

32

ART. 43 – Trasporto e smaltimento/trattamento dei rifiuti

1. La movimentazione dei rifiuti, indipendentemente dalla loro natura, dovrà essere realizzata sempre nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, e con modalità tali da non arrecare disturbo o fastidio alle persone, né danno all'ambiente, nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Trasporto del secco residuo (indifferenziato)

Il recapito finale di tale frazione sarà quello individuato da AGER secondo pianificazione regionale. Il servizio non comprende il prelievo e il trasporto di materiali diversi dai Rifiuti Urbani.

Tale frazione di rifiuti, raccolti e trasportati dal contraente, sarà di proprietà del Comune, con costi di trasporto a cura del contraente e costi di smaltimento/recupero a carico del Comune così come specificato all'articolo 35.

Trasporto e avvio a recupero/trattamento/smaltimento di tutte le altre frazioni di rifiuti oggetto di raccolta

Tutte le altre frazioni di rifiuto saranno trasportate dal contraente, con oneri a carico del Comune, presso impianto individuato dallo stesso o dall'ARO o da AGER.

Per il vetro vige il divieto di compattazione onde evitare la frantumazione del materiale raccolto, salvo diversa indicazione ed esplicita autorizzazione dell'impianto di destinazione. Pertanto, nella fase di raccolta non dovrà essere attivato il sistema di compattazione nel caso si utilizzino gli auto compattatori.

Conferimento di altre tipologie di rifiuti eventualmente raccolte (non previste dall'appalto)

Saranno a carico del contraente i costi di smaltimento/trattamento/recupero di altre tipologie di rifiuti eventualmente raccolti fermo restando l'obbligo, per il contraente, del trasporto il cui onere è compreso nel canone d'appalto.

ART. 44 - Conformità ai principi della "Carta della qualità dei servizi ambientali"

1. Al fine di garantire maggior rispondenza tra servizio prestato e condizioni contrattuali, stante l'interesse preminente dell'ARO ad assicurarsi un servizio di qualità fortemente orientato alla soddisfazione delle esigenze e delle aspettative della cittadinanza, il contraente dovrà attenersi, nell'organizzazione e nell'espletamento dei servizi, alle indicazioni di principio contenute nella "Carta della qualità dei servizi ambientali" predisposta da Ausitra-Assoambiente (associazione di categoria degli operatori professionali del settore dei servizi di igiene ambientale), quale premessa per l'attuazione degli standard ISO EN 9001 (rev 2008), ISO 14001 e l'attuazione del regolamento CEE 1836/93 su ecogestione e audit ambientale.

2. Il contraente ha l'obbligo di predisporre specifica Carta dei Servizi relativa al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, entro 2 (due) mesi dall'avvio dell'affidamento, soggetta ad approvazione da parte dell'ARO.

progettazione



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

3. La Carta dei Servizi prevederà in particolare:

- a) l'adozione di indicatori e standard di qualità, efficienza e affidabilità dei servizi da erogare, nel rispetto di quanto stabilito nel contratto;
- b) l'obbligo di diffusione di dati di monitoraggio relativi al raggiungimento degli standard adottati e di quelli relativi alla qualità percepita dagli utenti;
- c) l'istituzione di uffici aziendali locali per le relazioni con il pubblico;
- d) le modalità di accesso alle informazioni garantite;
- e) l'istituzione di sistemi per la segnalazione, da parte dell'utenza, di eventuali disservizi;
- f) la regolamentazione delle procedure per l'inoltro dei reclami da parte degli utenti;
- g) le modalità di accesso alle vie conciliative e giudiziarie;
- h) i casi e le modalità di ristoro in forma specifica, mediante rimborso totale o parziale del corrispettivo ovvero di indennizzo dovuto all'utenza.

4. A seguito dell'approvazione della Carta dei Servizi da parte dell'ARO, a tutti gli utenti verrà data notizia a cura del contraente con specifica comunicazione, indicando dove sarà possibile reperirla (sito internet, sportelli, ecc.).

I Regolamenti e la Carta dei Servizi saranno da tenere comunque sempre a disposizione presso gli sportelli e sui siti internet del contraente.

5. Il contraente fisserà la durata di validità della Carta dei Servizi e la data di scadenza, fermo restando l'obbligo di revisione della Carta in caso di normative sopravvenute e modifiche tecniche-organizzative del servizio e di adozione di standard migliorativi. Le modifiche devono essere approvate dall'ARO.

Gli utenti saranno portati a conoscenza di eventuali revisioni della Carta dei Servizi tramite gli strumenti informativi appositamente individuati per l'appalto.

ART. 45 - Mezzi e attrezzature

Il Contraente si impegna a utilizzare mezzi **ad uso continuativo ed esclusivo di prima immatricolazione**, in perfetta efficienza e in regola con tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti e circolazione stradale, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Per far fronte ai picchi di produzione dei rifiuti (servizi stagionali e/o saltuari), il Contraente potrà far ricorso ad automezzi con anno di immatricolazione non **anteriore quattro anni dalla data di sottoscrizione del contratto**.

Entro **3 (tre) mesi** dalla data di consegna del servizio, tra il RUP, il DEC e il contraente sarà redatto il verbale di consistenza del parco mezzi ed attrezzature.

Tutti i mezzi e le attrezzature, compresi i contenitori per la raccolta rifiuti, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e quelli deteriorati e non più idonei dovranno essere sostituiti.

L'appaltatore è tenuta a disporre ed a dotarsi di ogni mezzo ed attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi previsti dal contratto e dal presente CSA.

I mezzi dovranno essere tenuti in ordine ed efficienza ed essere sottoposti con esito positivo alle verifiche periodiche dell'Ispettorato della Motorizzazione. Gli automezzi dovranno essere dotati delle necessarie autorizzazioni previste ed inerenti il trasporto delle varie tipologie di rifiuti e dei rifiuti pericolosi; dovranno essere, inoltre, di dimensioni idonee per lo svolgimento dei servizi in ogni ambito territoriale.

Si prevede l'utilizzo, per l'espletamento dei servizi di raccolta dei rifiuti differenziati e di quelli residuali indifferenziati, dei servizi di igiene urbana, di veicoli allestiti con sistemi di localizzazione satellitare GPS, sistemi di comunicazione con apparati GSM/GPRS/UMTS, sistemi di identificazione dei contenitori e sistemi di pesatura dinamica a bordo per ogni veicolo e/o sistemi di quantificazione del numero di svuotamenti effettuati per ogni veicolo.

progettazione



Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750 - Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 - www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, almeno il 30% (in numero) degli automezzi utilizzati dall'appaltatore, nell'ambito dello svolgimento del servizio, per la raccolta e trasporto di rifiuti debbono:

- avere motorizzazione non inferiore ad Euro 5, oppure
- essere elettrici, ibridi o alimentati a metano o qpl.

Sarà, inoltre, considerato favorevolmente l'utilizzo di automezzi che garantiscano maggiore igienicità nello svolgimento dei servizi (es. automezzi dotati di sistemi di chiusura) per evitare il disperdersi di materiale e/o polveri e/o odori lungo i percorsi.

I materiali di consumo e le attrezzature forniti dovranno essere nuovi di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Le attrezzature/materiali di consumo per la raccolta porta a porta della frazione secca residua indifferenziata di UD e UND, qualora richiesto dall'Amministrazione nel corso dell'appalto, dovranno essere etichettate con codici parlanti e Tag RFID. A riguardo, l'appaltatore dovrà dotarsi del sistema di rilevazione utenze e del sistema informatizzato per la gestione di tutti i dati rilevati in campo.

34

I materiali di consumo e le attrezzature, qualora forniti, dovranno essere nuovi di fabbrica, in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle normative vigenti in materia di rifiuti, comprese le omologazioni e certificazioni CE.

Così come prescritto dal D.M. 13 febbraio 2014, *l'Appaltatore deve utilizzare contenitori per la raccolta dei rifiuti, sia stradale (sacchi o cassonetti), sia presso l'utenza (sacchetti e/o contenitori rigidi), da egli stesso forniti, che:*

- *rechino il logo della stazione appaltante;*
- *siano colorati in modo tale da essere chiaramente riconoscibili, facendo riferimento alla normativa specifica, ove esistente;*
- *siano conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano eventualmente adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque contengano almeno il 30% di materiale riciclato, con l'eccezione dei sacchetti per la raccolta domiciliare della frazione organica che devono essere in materiale compostabile (certificati a norma UNI EN 13432-2002);*
- *rechino l'indicazione della frazione dei rifiuti a cui sono destinati, con l'elenco dettagliato dei singoli rifiuti che vi debbono essere messi, formulato in modo semplice e chiaro;*
- *limitatamente ai contenitori rigidi, siano dotati di codice identificativo del contenitore.*

Al termine dell'appalto tutti gli automezzi rimarranno di proprietà del contraente., mentre rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Comunale tutte le attrezzature previste dal progetto.

Il Contraente si impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

Gli automezzi, le attrezzature, i mezzi, i cassoni ed i contenitori presenti sul territorio per l'esecuzione dei servizi dovranno riportare chiaramente, a totale cura e spesa dell'appaltatore, anche a mezzo adesivo, le seguenti indicazioni:

- stemma e nome dell'ARO;
- la dicitura "Servizio Integrato Raccolta RSU";
- nominativo della Ditta Appaltatrice;
- numero progressivo attribuito al veicolo / contenitore / attrezzatura;
- sui contenitori, un adesivo recante l'indicazione dei rifiuti da conferire e le norme basilari per un corretto conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza.

Il Contraente si impegna inoltre a provvedere al lavaggio ed alla disinfezione dei mezzi impiegati con periodicità almeno settimanale.

Le caratteristiche tecniche dei mezzi impiegati devono essere tali per cui le dimensioni massime e il diametro di sterzata dei veicoli consentano agevolmente il transito, la fermata e le manovre in genere, nel rispetto delle norme sulla circolazione, tenuto conto della rete stradale esistente. Il contraente ha l'obbligo di produrre tutta la documentazione attestante la rispondenza delle caratteristiche tecniche dei mezzi e delle attrezzature entro 30 giorni dalla stipula del contratto.

Il contraente è tenuto, inoltre, a sostituire tutti i contenitori che, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale, per motivi tecnico-funzionali e di decoro, non siano conformi alle normative vigenti.

progettazione



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

Il Comune e/o l'ARO avranno la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità, di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonei siano sostituiti o resi idonei.

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera che il contraente intenderà usare nell'esecuzione dei servizi di cui al contratto dovranno essere conformi alle vigenti prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. I mezzi soggetti a collaudo o a verifica periodica da parte di enti pubblici dovranno risultare in regola con tali controlli. Gli oneri di demolizione dei mezzi utilizzati per l'esecuzione dei servizi descritti nel presente capitolato spetta al contraente.

ART. 46 – Sedi operative/stazione di trasbordo del contraente

Il contraente si impegna altresì a reperire e rendere operativa prima dell'avvio del servizio almeno n.° 1 immobile idoneo al ricovero degli automezzi adibiti ai vari servizi e alle esigenze del personale, situato all'interno del territorio dell'ARO.

L'immobile dovrà essere conforme alle norme in materia urbanistica (con riferimento alla destinazione d'uso e al possesso del certificato di agibilità) e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro. Gli oneri per l'acquisizione o locazione di tali immobili nonché per la relativa gestione (inclusi i consumi) e manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'I.A. Gli immobili in questione dovranno essere dotati di strutture igienico-sanitarie tali da disporre non solo di superfici per il ricovero degli automezzi, delle attrezzature e delle relative scorte, ma anche di locali spogliatoio e di servizi igienici per il personale conformi alla normativa vigente. Dovrà essere prevista un'area per il lavaggio dei mezzi autorizzata a norma di legge, salvo che non si ricorra ad un servizio esterno. In tal caso, mensilmente si dovrà produrre adeguata documentazione comprovante il lavaggio di tutti gli automezzi utilizzati.

Presso tali sedi dovrà essere previsto un locale adibito ad ufficio con almeno una linea telefonica (posta elettronica) ed un fax e dovrà essere sempre reperibile, durante gli orari di espletamento dei servizi, il Responsabile della gestione dei servizi dell'impresa stessa.

I costi di tale immobile sono a carico del contraente e ricompresi nel costo dell'appalto così come determinato nella relazione tecnico-economica allegata.

ART. 47 – Formazione degli operatori

1. Il contraente, prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana, anche in conformità ai criteri base di cui al punto 4.2 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al D.M. 13/02/2014.

2. Le modalità con cui viene garantito il rispetto dei criteri base di cui al suddetto punto 4.2 dell'Allegato I al D.M. 13/02/2014 devono essere esplicitate all'interno dell'offerta.

ART. 48 - Campagna di comunicazione e numero verde

1. A sostegno dell'attivazione dei servizi di raccolta domiciliare, il contraente dovrà provvedere alla realizzazione di una campagna di comunicazione, nel rispetto delle prescrizioni minime indicate nell'allegato progetto, che persegua le seguenti finalità:

- informazione dettagliata dell'utenza sulle concrete modalità attuative del nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico (giorni di raccolta, attrezzature da utilizzare, contenitori stradali, sacchetti, modalità di incentivazione ecc.);
- sensibilizzazione dell'utenza rispetto alla problematica dei rifiuti in generale e della raccolta differenziata in particolare, attraverso l'illustrazione dei processi di recupero dei rifiuti raccolti in modo differenziato e delle conseguenze dell'indiscriminato conferimento in discarica e dell'abbandono dei rifiuti;
- coinvolgimento dell'utenza al fine della partecipazione attiva della stessa nella differenziazione dei rifiuti;

progettazione



SMART ENGINEERING
THINK OUTSIDE THE BOX

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

- d) assistenza e accompagnamento dell'utenza nel passaggio al nuovo sistema di gestione del rifiuto domestico;
- e) promozione di iniziative per la riduzione della produzione dei rifiuti alla fonte quali il compostaggio domestico o iniziative similari.

Il tutto in conformità ai requisiti di cui ai criteri di base 4.4.8 e 4.4.9 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

2. Il contraente si impegna ad attivare uno specifico numero verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 14.00 per 6 (sei) giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti, e un indirizzo e-mail gestito direttamente dal contraente.

Il tutto conforme ai requisiti di cui al criterio di base 4.4.6 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione rifiuti urbani) al D.M. 13 febbraio 2014.

Per le chiamate da cellulare dovrà essere disponibile un numero fisso diverso dal numero verde.

36

Art. 49 – Distribuzione dei kit di raccolta all'avvio del servizio

1 Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni, decorrente dal verbale di consegna di cui all'articolo 5, comma 1 (Parte I), il contraente deve:

- a) attivare la campagna di comunicazione per l'avvio del servizio nel rispetto del cronoprogramma stabilito dall'ARO;
- b) completare la distribuzione delle attrezzature (anche con Tag RFID) previste per le utenze domestiche e non domestiche, comprese le isole ecologiche informatizzate;
- c) implementare il sistema di rilevazione utenze;

2. Nella fase transitoria di cui all'articolo 6, comma 2 (Parte I), restano a carico del contraente le necessarie forniture ed indagini conoscitive del territorio unitamente a tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e precisamente:

- a) l'elaborazione della banca dati delle utenze, compresa l'indagine preliminare presso le utenze domestiche e no, e predisposizione dei fogli di distribuzione dei materiali;
- b) la fornitura e distribuzione completa dei materiali (contenitori/sacchi) presso le utenze, compreso il materiale informativo predisposto dallo stesso contraente in conformità delle disposizioni dettate dall'ARO.

3. Nell'ambito della distribuzione iniziale dei kit di raccolta (sacchi, bidoni, ecc.), il contraente è tenuto a:

- a) organizzare più giornate di consegna, anche in luoghi diversi in funzione alla distribuzione territoriale e alla tipologia delle utenze, per tener conto anche delle utenze non residenti;
- b) prevedere almeno 10 (dieci) giornate intere di distribuzione massiva (in due settimane di cui due giorni devono essere di sabato), articolando l'orario sia al mattino che al pomeriggio in modo da favorire al massimo la partecipazione dell'utenza;
- c) eseguire la distribuzione massiva presso idoneo locale che deve essere reperito a cura e spese del contraente. A tal fine, il contraente potrà richiedere all'ARO l'utilizzo di locali comunali, concordandone le modalità d'uso; successivamente, la consegna dei kit e delle forniture aggiuntive/sostitutive dovranno essere svolte presso il centro di raccolta comunale di Via Garibaldi per almeno 6 (sei) giorni la settimana (ivi compreso il sabato mattina) in modo che risulti garantita la completa consegna a tutti i cittadini, residenti e non residenti;
- d) effettuare la consegna dei contenitori condominiali direttamente al condominio prima dell'avvio del porta a porta, definendo caso per caso, con gli amministratori o con il capo condomino, il posizionamento della postazione; per i condomini costituiti da non residenti per i quali, in assenza di amministratore non è stato possibile procedere alla consegna dei contenitori, devono essere presi accordi diretti per effettuare tale consegna in tempi successivi;
- e) effettuare, nel caso di utenze non domestiche, la distribuzione dei contenitori presso il domicilio di tutte le utenze (anche stagionali) previa verifica delle necessità per tipologia e volume di rifiuti prodotti;
- f) comunicare settimanalmente la situazione aggiornata della distribuzione alle utenze e consegnare al termine, o su richiesta, al Comune e/o all'ARO, apposito elenco nominativo;

progettazione



SMART ENGINEERING
"DO IT RIGHT THE FIRST TIME"

Sede legale: Via Galati 45, 73024 Maglie (Le).

P.IVA: 04788690750- Camera Comm. Le REA LE - 318434 Cap. Soc. € 10.000

Tel/fax +39.0836.312211 – www.smartengineering.tech

Mail: smart.engineering.bb@gmail.com - PEC: smart.engineering.srl@pec.it

- g) garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi per eventuali utenze non residenti che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale;

4. In ogni caso, il sistema di distribuzione dei kit dovrà sempre prevedere l'associazione contestuale di codici a barre o simili su sacchi, contenitori, bidoni e cassonetti per ogni singola utenza, che garantiscano un aggiornamento immediato della banca dati della distribuzione.

5. Eventuali disservizi della fase di distribuzione e/o gestione dei servizi saranno contestati al contraente secondo quanto previsto al precedente articolo 20 della Parte I.

6. L'ARO si riserva di accettare e applicare il diverso di modello di distribuzione proposto dal contraente in sede di gara solo nel caso in cui questo assicuri un maggior livello di servizio rispetto a quello indicato nel presente articolo.

ART. 50 - Cooperazione

37

1. E' fatto obbligo al personale dipendente del contraente di segnalare al Comune e all'ARO quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc..).

2. E' fatto altresì obbligo di denunciare al Comune e all'ARO qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

Dovrà essere obbligatoriamente previsto un sistema di controllo da parte degli eco-accertatori.

3. Il contraente collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.